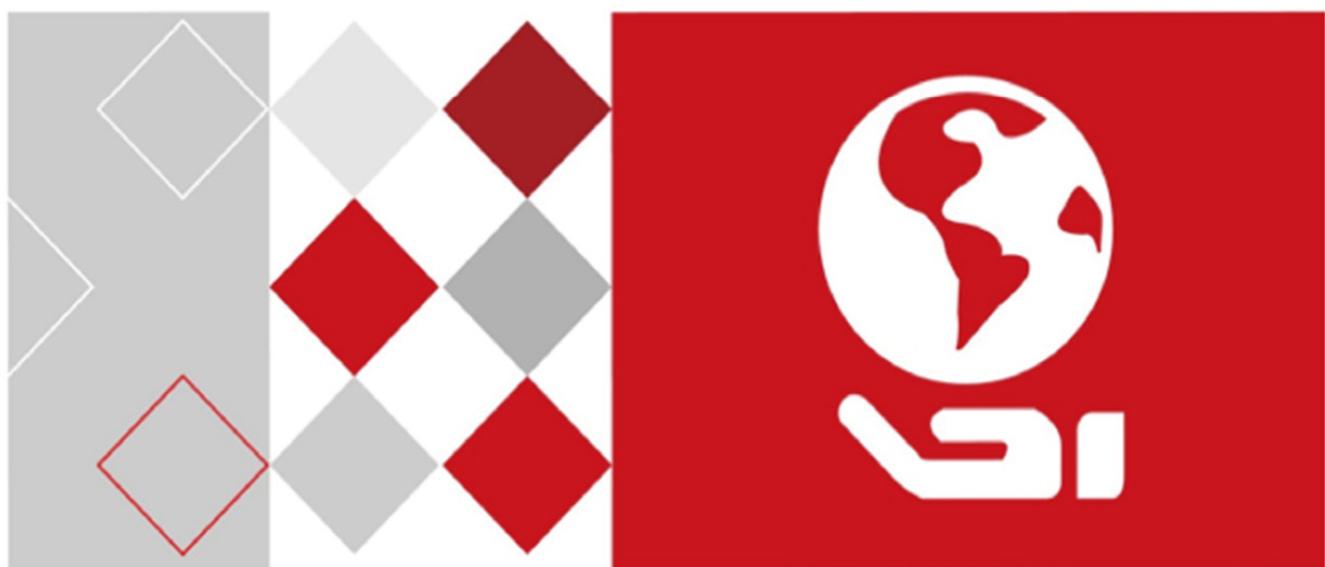


HIKVISION



Speed dome HD-TVI
Manuale utente

UD03862B

Manuale utente

©2016 Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd.

Il presente manuale è destinato agli utenti della speed dome HD-TVI. Contiene istruzioni su come utilizzare il prodotto. Il software integrato nel prodotto è regolato dal contratto di licenza con l'utente relativo al prodotto stesso.

Informazioni sul presente manuale

Il presente manuale è protetto da copyright nazionale e internazionale. Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd. ("Hikvision") detiene tutti i diritti sul presente manuale. Il presente manuale non può essere riprodotto, modificato, tradotto o distribuito, parzialmente o totalmente, con qualsiasi mezzo, senza previa autorizzazione scritta di Hikvision.

Marchi

HIKVISION e gli altri marchi Hikvision sono di proprietà di Hikvision e sono marchi registrati o oggetto di richiesta di registrazione da parte di Hikvision e/o delle sue affiliate. Gli altri marchi citati nel presente questo manuale sono di proprietà dei rispettivi titolari. Non si concede alcun diritto di licenza all'utilizzo di tali marchi senza espressa autorizzazione.

Esclusione di responsabilità

NELLA MASSIMA MISURA PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE, HIKVISION ESCLUDE OGNI GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, COMPRESA, A TITOLO DI ESEMPIO, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ A UNO SCOPO SPECIFICO, IN RELAZIONE AL PRESENTE MANUALE. HIKVISION NON ASSICURA, GARANTISCE NÉ DICHIARA ALCUNCHÉ IN RELAZIONE ALL'USO DEL MANUALE O ALLA CORRETTEZZA, ALLA PRECISIONE O ALL'AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE. L'UTILIZZO DEL PRESENTE MANUALE E L'EVENTUALE AFFIDAMENTO SU DI ESSO SONO INTERAMENTE A RISCHIO DELL'UTENTE E RIENTRANO NELLA SUA RESPONSABILITÀ.

NELLA MASSIMA MISURA PREVISTA DALLA LEGGE VIGENTE, HIKVISION, I SUOI DIRIGENTI, FUNZIONARI, DIPENDENTI O AGENTI NON SARANNO IN ALCUN CASO RESPONSABILI DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI O INDIRETTI, COMPRESI, TRA GLI ALTRI, I DANNI DERIVANTI DA PERDITA DI PROFITTI COMMERCIALI, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ, VIOLAZIONI DELLA SICUREZZA O PERDITA DI DATI O DI DOCUMENTAZIONE CHE DOVESSERO MANIFESTARSI IN RELAZIONE ALL'USO DEL PRESENTE MANUALE O ALL'EVENTUALE AFFIDAMENTO SU DI ESSO, ANCHE QUALORA HIKVISION SIA STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

ALCUNE GIURISDIZIONI NON CONSENTONO L'ESCLUSIONE O LA LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ O DI DETERMINATI DANNI, QUINDI LE ESCLUSIONI O LIMITAZIONI DI CUI SOPRA O ALCUNE DI ESSE POTREBBERO NON ESSERE APPLICABILI.

Supporto

In caso di domande, contattare il rivenditore locale.

Grazie per aver acquistato un nostro prodotto. Per qualsiasi domanda o richiesta, contattare il rivenditore.

Informazioni sulle normative

Informazioni sulle norme FCC

Tenere presente che modifiche o alterazioni non espressamente approvate dalla parte responsabile per la conformità potrebbero invalidare l'autorità dell'utente ad utilizzare l'apparecchiatura.

Conformità alle norme FCC: La presente apparecchiatura è stata sottoposta a test e dichiarata conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A, in conformità con la Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono stati specificati per fornire una ragionevole protezione dalle interferenze dannose in un ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non installata e utilizzata secondo il manuale di istruzioni, può provocare interferenze dannose per le radiocomunicazioni. Il funzionamento della presente apparecchiatura in un'area residenziale potrebbe causare interferenze dannose: in tal caso l'utente dovrà correggere le interferenze a proprie spese.

Condizioni delle norme FCC

Questo dispositivo è conforme alla parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle due condizioni seguenti:

1. Il dispositivo non deve causare interferenze dannose.
2. Il dispositivo deve accettare eventuali interferenze in ricezione, ivi comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

Dichiarazione di Conformità UE



Questo prodotto e gli eventuali accessori in dotazione sono contrassegnati con il marchio "CE" e sono quindi conformi alle norme europee armonizzate vigenti di cui alla Direttiva Bassa tensione 2014/35/UE, alla Direttiva CEM 2014/30/UE, alla Direttiva RoHS 2011/65/UE.



2012/19/UE (Direttiva RAEE): I prodotti contrassegnati con il presente simbolo non possono essere smaltiti come rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Per garantire un riciclaggio adeguato, restituire il presente prodotto al proprio rivenditore locale in occasione dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente, oppure smaltirlo nei punti di raccolta designati. Per ulteriori informazioni, visitare: www.recyclethis.info.



2006/66/EC (Direttiva sulle batterie): questo prodotto contiene una batteria e non è possibile smaltirlo con i rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Fare riferimento alla documentazione del prodotto per le informazioni specifiche sulla batteria. La batteria è contrassegnata con il presente simbolo, che potrebbe includere le sigle di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Per garantire un riciclaggio adeguato, riportare la batteria al proprio rivenditore locale oppure smaltirla nei punti di raccolta designati. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito: www.recyclethis.info.

Istruzioni di sicurezza

Le presenti istruzioni hanno lo scopo di garantire che l'utente utilizzi il prodotto in modo corretto, evitando situazioni di pericolo o danni materiali.

Le misure precauzionali sono indicate con le diciture "Avvertenze" e "Precauzioni":

Avvertenze: Se le avvertenze vengono trascurate possono verificarsi lesioni gravi o morte.

Precauzioni: Se le precauzioni vengono trascurate possono verificarsi lesioni alle persone o danni alle apparecchiature.

	
Avvertenze Seguire queste misure di sicurezza per evitare lesioni gravi o mortali.	Precauzioni Seguire queste precauzioni per evitare lesioni alle persone o danni materiali.



Avvertenze:

- Utilizzare un alimentatore conforme agli standard SELV (bassissima tensione di sicurezza). Consultare il manuale delle specifiche: i valori nominali dell'alimentatore e quelli di consumo non possono essere inferiori a quelli dichiarati.
- Non collegare più apparecchi a un alimentatore, perché un sovraccarico dell'alimentatore può causarne il surriscaldamento e determinare pericolo di incendio.
- Se è installato su una parete o fissato al soffitto, il dispositivo deve essere fissato saldamente.
- Per ridurre il rischio di incendi o scariche elettriche, non esporre il prodotto utilizzato all'interno a pioggia o umidità.
- L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, in conformità a tutte le normative locali.
- Installare un gruppo di continuità sul circuito di alimentazione, in caso di interruzione dell'alimentazione.
- Se il prodotto non funziona correttamente, rivolgersi al rivenditore o al centro di assistenza più vicino. Non cercare di smontare il prodotto da soli. Non ci assumiamo alcuna responsabilità in relazione a problemi causati da interventi non autorizzati di riparazione o manutenzione.

**Precauzioni:**

- Prima di utilizzare il prodotto verificare che la tensione di alimentazione sia corretta.
- Non lasciar cadere il prodotto e non sottoporlo a impatti. Non installare il prodotto su superfici o luoghi soggetti a vibrazioni.
- Non esporlo ad ambienti ad alta emissione elettromagnetica.
- Non puntare l'obiettivo verso una fonte di luce intensa, come il sole o una lampada a incandescenza. La luce intensa può causare danni irreparabili al prodotto.
- Un raggio laser potrebbe bruciare il sensore, quindi se si utilizzano apparecchiature laser occorre evitare che la superficie del sensore sia esposta al raggio laser.
- Non posizionare la dome in luoghi estremamente caldi, freddi, polverosi o umidi, altrimenti possono verificarsi incendi o scariche elettriche. Per conoscere le temperature operative, consultare le specifiche.
- Per evitare l'accumulo di calore è necessaria una buona ventilazione in modo da garantire un ambiente operativo adeguato.
- Durante il trasporto, il prodotto deve essere imballato nella confezione originale.
- Per aprire il coperchio del prodotto, utilizzare il guanto in dotazione. Non toccare il coperchio del prodotto direttamente con le dita, perché il sudore presente sulla pelle delle dita può danneggiarne il trattamento superficiale.
- Per pulire le superfici interne e esterne del coperchio del prodotto, utilizzare un panno morbido e asciutto. Non utilizzare detergenti alcalini.
- L'uso improprio o la sostituzione della batteria eseguita in modo non corretto possono provocare rischi di esplosione. Utilizzare il tipo di batteria consigliato dal produttore.

Indice

Capitolo 1	Panoramica	1
1.1	Descrizione	1
1.2	Funzioni	1
Capitolo 2	Introduzione	4
2.1	Operazioni di inizializzazione	4
2.2	Operazioni di base	5
2.3	Preset definiti dal sistema	5
2.4	Elementi visualizzati sullo schermo	6
Capitolo 3	Utilizzo dei menu	7
3.1	Accesso e utilizzo del menu	8
3.2	Configurazione delle informazioni di sistema	9
3.2.1	Controllo delle informazioni di sistema	9
3.2.2	Configurazione dei parametri di sistema	9
3.3	Configurazione dei parametri dell'immagine	13
3.3.1	Configurazione dei parametri della telecamera	13
3.3.2	Configurazione del mascheramento privacy	19
3.3.3	Configurazione dello standard di uscita del segnale	21
3.3.4	Configurazione dei parametri IR	21
3.4	Configurazione dei parametri di controllo del brandeggio	22
3.4.1	Configurazione dei parametri del brandeggio	23
3.4.2	Configurazione dei preset	25
3.4.3	Configurazione dei pattugliamenti	26
3.4.4	Configurazione modelli	28
3.4.5	Configurazione delle attività programmate	29
3.4.6	Configurazione di una zona	31
3.4.7	Configurazione delle impostazioni intelligenti	32
3.4.8	Configurazione delle impostazioni di cancellazione	33
3.5	Configurazione e gestione degli allarmi	34
3.5.1	Configurazione ingresso allarme e azioni collegate	34
3.5.2	Configurazione dei parametri dell'allarme	35
3.5.3	Configurazione di un'uscita di allarme ausiliaria	36
3.6	Altro	37
3.6.1	Ripristino delle impostazioni predefinite della speed dome	37
3.6.2	Ripristino delle impostazioni predefinite della telecamera	37
3.6.3	Riavvio della speed dome	37
Appendice		38
	Appendice 1 - Protezione da fulmini e sovratensioni	38
	Appendice 2 - Collegamento del bus RS485	39
	Appendice 3 - Diametro del filo per la 24 V CA e distanza di trasmissione	42
	Appendice 4 - Diametri standard dei fili	43

Capitolo 1 Panoramica

1.1 Descrizione

La speed dome HD-TVI integrata nell'unità di brandeggio offre reazioni ad alta sensibilità e prestazioni affidabili. La speed dome può essere utilizzata in varie attività di sorveglianza, con le sue funzioni e caratteristiche integrate, ad esempio in corridoi, grandi sale, sale riunioni, stazioni, strade ecc.

1.2 Funzioni



Le funzioni variano a seconda dei modelli di speed dome.

- **Controllo tramite coassiale**

La speed dome, insieme a un DVR o a un controller specificato, può inviare i segnali di controllo tramite cavo coassiale (cavo BNC).

- **Uscita ad alta definizione**

La risoluzione dell'immagine in uscita può arrivare a 1080P.

- **Limiti**

La dome si può programmare per muoversi entro i limiti definiti (sinistra/destra, su/giù).

- **Protocollo autoadattabile**

Se si utilizza un'interfaccia RS485, la speed dome è compatibile con i protocolli PELCO-D, PELCO-P e PRIVATE-Code e altri, ed è in grado di adattarsi automaticamente a questi protocolli senza doverli selezionare configurando microinterruttori. Se si utilizza un cavo coassiale, la speed dome si adatta automaticamente ai protocolli PELCO-D e PRIVATE-Code.

- **Controllo da tastiera**

I movimenti di brandeggio e l'attività dello zoom della dome si possono controllare tramite tastiera di comando, DVR, matrice ecc.

- **Modalità di scansione**

La dome prevede 5 modalità di scansione: orizzontale, verticale, dei fotogrammi, casuale e panoramica.

- **Congelamento dei preset**

Questa funzione congela l'inquadratura visualizzata sul monitor quando la dome passa a un preset. In questo modo si ottiene una transizione fluida da un'inquadratura preimpostata all'altra. Garantisce inoltre che l'area mascherata non venga scoperta quando la dome passa a un altro preset.

- **Preset**

Un preset è una posizione predefinita di un'immagine. Quando si richiama un preset, la dome passa automaticamente alla posizione definita. I preset si possono aggiungere, modificare, eliminare e richiamare.

- **Visualizzazione etichetta**

È possibile visualizzare sul monitor il nome del preset, il display PT, lo zoom e l'ora.

- **Capovolgimento automatico**

In modalità di monitoraggio manuale, quando un soggetto target si trova sotto la dome, il video ruota automaticamente di 180 gradi in orizzontale per continuare a seguire il soggetto. Questa funzione si può ottenere anche con la funzionalità di immagine speculare automatica in base ai diversi modelli di telecamere.

- **Mascheramento privacy**

Questa funzione consente di escludere o mascherare una determinata area di un'inquadratura, per tutelare la privacy personale dalla registrazione o dalla visualizzazione. Un'area mascherata si muove insieme alle funzioni di brandeggio; le sue dimensioni si regolano automaticamente in base all'aumentare e al diminuire dello zoom.

- **Posizionamento 3D**

Nel software client, fare clic con il tasto sinistro del mouse sulla posizione desiderata nell'immagine video e trascinare un'area rettangolare in basso a destra: il sistema sposterà al centro la selezione e permetterà di ingrandire l'area rettangolare. Con il tasto sinistro del mouse, trascinare un'area rettangolare in alto a sinistra per spostarla al centro e rimpicciolire l'area rettangolare.

- **Spostamento verticale/orizzontale proporzionale**

Lo spostamento verticale/orizzontale proporzionale riduce o aumenta automaticamente la velocità di panoramica e spostamento verticale in base al valore dello zoom. Con un forte ingrandimento dello zoom, la velocità sarà più bassa rispetto ai casi in cui l'ingrandimento è ridotto. In questo modo si evita che l'immagine si muova troppo rapidamente in modalità di visualizzazione live, con un forte ingrandimento dello zoom.

- **Messa a fuoco automatica**

La messa a fuoco automatica permette alla telecamera di mettere a fuoco automaticamente l'immagine video affinché rimanga nitida.

- **Commutazione giorno/notte automatica**

Le speed dome offrono immagini a colori durante il giorno. Quando la luce si attenua, di notte, le speed dome passano alla modalità notturna e realizzano immagini in bianco e nero di alta qualità.

- **Otturatore lento**

In modalità di otturatore lento, la velocità dell'otturatore diminuisce automaticamente in condizioni di scarsa luminosità, per realizzare video chiari grazie al tempo di esposizione prolungato. La funzionalità si può abilitare e disabilitare.

- **Compensazione controllo luce (BLC)**

Se si mette a fuoco un soggetto in controllo luce, questo risulterà troppo scuro per essere chiaramente visibile. La funzione BLC (compensazione controllo luce) consente di compensare l'illuminazione del soggetto per schiarirlo, ma questo determina la sovraesposizione dello sfondo, dove la luce è già intensa.

- **Wide Dynamic Range (WDR)**

La funzione Wide Dynamic Range (WDR) aiuta la telecamera a realizzare immagini nitide anche in condizioni di controllo luce. Se nell'inquadratura ci sono contemporaneamente zone molto luminose e zone molto scure, la funzione WDR bilancia il livello di luminosità dell'intera immagine e consente di ottenere immagini nitide e dettagliate.

- **Bilanciamento del bianco (WB)**

Il bilanciamento del bianco contribuisce a rimuovere le dominanti di colore non realistiche. Il bilanciamento del bianco è la funzione di resa del bianco che consente di regolare automaticamente la temperatura del colore in base all'ambiente.

- **Pattugliamento**

Un programma di pattugliamento è costituito da una serie di funzionalità predefinite e memorizzate dei preset. La velocità di scansione tra due preset e il tempo di permanenza sul preset sono programmabili.

- **Modello**

Un modello è una serie memorizzata di funzioni preimpostate relative a panoramica, inclinazione e zoom. Per impostazione predefinita, la messa a fuoco e il diaframma sono in condizione di funzionamento automatico durante la memorizzazione dei modelli.

- **Memoria di spegnimento**

La dome supporta la memoria di spegnimento, con un tempo di riattivazione predefinito. Al ripristino dell'alimentazione, consente alla dome di riprendere dalla posizione in cui si trovava.

- **Attività programmata**

Un'attività programmata è un'azione preconfigurata che può essere eseguita automaticamente alla data e all'ora specificate. Le attività programmate sono le seguenti: scansione orizzontale, pattugliamento 1-8, modelli 1-4, preset 1-8, scansione panoramica, scansione verticale, modalità giorno, modalità notte, nessuna.

- **Azioni dopo un periodo di inattività**

Questa funzione consente alla dome di avviare automaticamente un'azione predefinita, dopo un periodo di inattività.

Capitolo 2 Introduzione

2.1 Operazioni di inizializzazione

All'accensione, la speed dome esegue una serie di azioni di auto-test. Esegue innanzitutto il controllo della scansione orizzontale, quindi di quella verticale e infine i controlli sulla telecamera. Al termine delle operazioni di inizializzazione vengono visualizzate le informazioni di sistema per 120 secondi nella schermata di visualizzazione live, come illustrato di seguito.

	XX-XXXXX-XX
SN	XXXXXXXX
ADDRESS	0
COM FORMAT	2400,8,1
PROTOCOL	AUTO MATCH
FIRMWARE	X.XX
HARDWARE	X.XX
BUILD DATE	XX XX XX
TILT SUCCESS	
PAN CHECK ERR	
SMART VERSION	VX.XX

Figura 2-1 Informazioni di sistema

Tabella 2-1 Descrizione delle informazioni di sistema

Informazioni sul sistema	Descrizione
SN	Numero di serie univoco della speed dome.
ADDRESS	Indirizzo di comunicazione predefinito della speed dome.
COM Format	Impostazioni di comunicazione della speed dome, tra cui velocità di trasmissione (valore predefinito: 2400), bit di dati (valore predefinito: 8) e bit di stop (valore predefinito: 1).
PROTOCOL	Serve per la comunicazione con altri dispositivi.
FIRMWARE	Versione del firmware.
HARDWARE	Versione dell'hardware.
BUILD DATE	Data in cui è stato compilato il programma software.



- È necessario configurare l'indirizzo e la velocità di trasmissione della speed dome con gli stessi valori dei dispositivi di controllo.
- La speed dome si adatta automaticamente ai protocolli PELCO-D, PELCO-P e PRIVATE-Code.

2.2 Operazioni di base

È possibile controllare la speed dome utilizzando un dispositivo di controllo (tastiera, DVR, DVS ecc.). Nel presente manuale si farà riferimento, come esempio, all'accesso alla speed dome tramite un browser web.

Orizzontale e verticale:

Fare clic sui pulsanti direzionali per controllare il movimento orizzontale e verticale della speed dome.

Zoom:

Fare clic sui pulsanti **ZOOM+** e **ZOOM-** per controllare lo zoom.

Messa a fuoco:

Fare clic sui pulsanti **FOCUS+** e **FOCUS-** per regolare la messa a fuoco.

Diaframma:

Fare clic sui pulsanti **IRIS+** e **IRIS-** per regolare il diaframma.

2.3 Preset definiti dal sistema

Scopo:

In questa sezione sono elencati i preset definiti dal sistema con funzionalità speciali. Questi preset non si possono modificare, ma possono essere solo richiamati attraverso un dispositivo di controllo, ad esempio un DVS o un browser web. Per richiamare in remoto i preset definiti dal sistema, è possibile scegliere il numero del preset desiderato nell'elenco disponibile nel pannello di controllo del brandeggio. Per i dettagli consultare la tabella che segue.

Ad esempio, il preset 99 è "Avvia scansione automatica". Se si richiama il preset 99, la speed dome avvia la funzionalità di scansione automatica.

Tabella 2-2 Preset definiti dal sistema

Numero preset	Funzione	Numero preset	Funzione
33	Capovolgimento automatico	92	Abilita limiti
34	Torna alla posizione iniziale	93	Fissa limiti manuali
35	Pattugliamento 1	94	Riavvio remoto
36	Pattugliamento 2	95	Accedi al menu principale
37	Pattugliamento 3	96	Interrompi scansione
38	Pattugliamento 4	97	Avvia scansione casuale
39	Filtro IR ingresso	98	Avvia scansione fotogrammi
40	Filtro IR uscita	99	Avvia scansione automatica
41	Modello 1	100	Avvia scansione verticale
42	Modello 2	101	Avvia scansione orizzontale
43	Modello 3	102	Pattugliamento 5
44	Modello 4	103	Pattugliamento 6
46	Abilita pattugliamento rapido	104	Pattugliamento 7
90	Abilita tergicristallo	105	Pattugliamento 8

2.4 Elementi visualizzati sullo schermo

La speed dome supporta la visualizzazione dei seguenti elementi:

Rapporto di zoom: Indica il livello di ingrandimento. Il formato è ZXXX. XXX è il valore dello zoom.

Angolo PT: Visualizza la direzione di rotazione e di inclinazione, nel formato NEXXX/TXXX. La sigla NE seguita da XXX indica i gradi in direzione nord-est, mentre la lettera T seguita da XXX indica i gradi in posizione inclinata.

Allarme: All'attivazione di un allarme vengono visualizzate le informazioni corrispondenti.

Tempo: Visualizzato come giorno/mese/anno/giorno della settimana/ore/minuti. Il sistema supporta il formato a 24 ore.

Etichetta preset: Dopo aver richiamato il preset configurato, viene visualizzato il numero del preset se si sposta l'obiettivo sul punto per il quale è stato impostato un preset.

Zona: Visualizza il nome della zona.

Indirizzo: Visualizza l'indirizzo della speed dome.

Frequenza errori: Visualizza la frequenza degli errori della speed dome.

Ventola e temperature: Dettagli relativi alle temperature raggiunte dalla speed dome.

Capitolo 3 Utilizzo dei menu



- L'interfaccia operativa delle varie speed dome può variare. Fare riferimento all'interfaccia effettivamente in uso.
- È possibile fare clic sui pulsanti direzionali sinistro e destro nel pannello di controllo del brandeggio, tramite il browser web del DVR, per accedere alla pagina successiva o tornare a quella precedente del sottomenu, se sono disponibili più pagine.

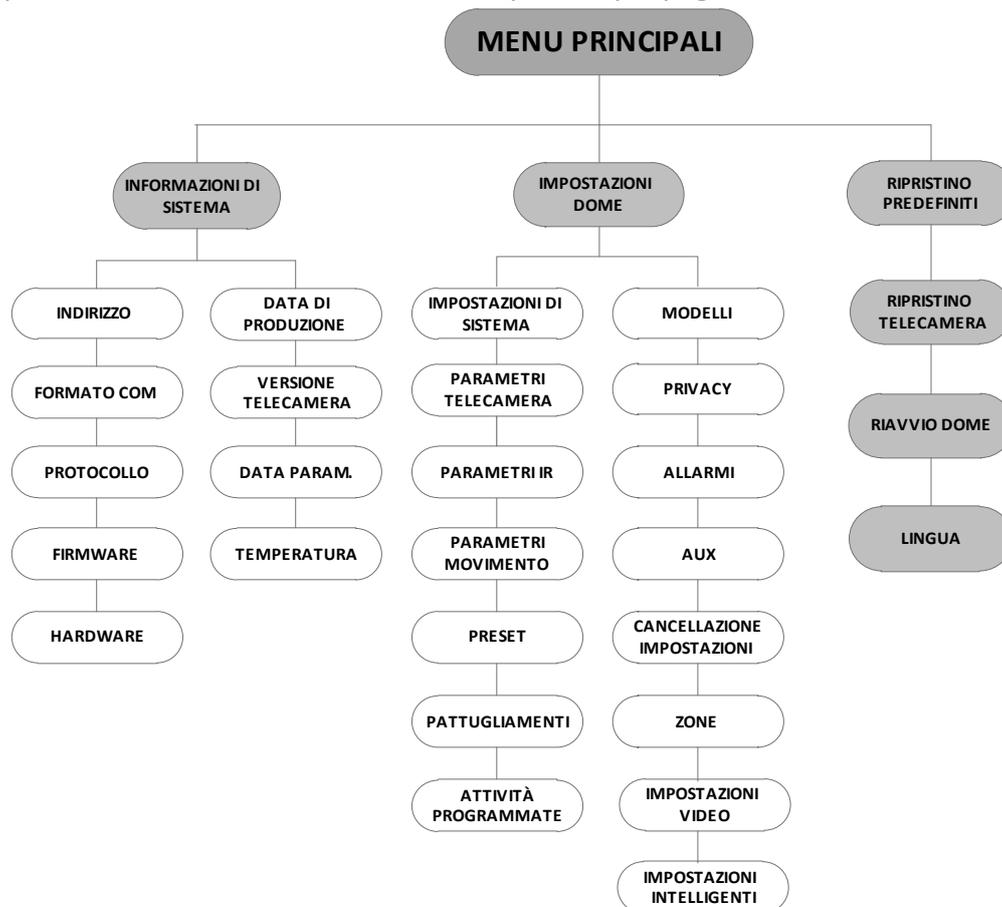


Figura 3-1 Struttura del menu

Prima di iniziare:

È possibile utilizzare la speed dome controllando il menu su schermo a distanza, collegando un DVR o un DVS (encoder).

Tra i modi per accedere al menu della speed dome ricordiamo i seguenti:

- Accedere al menu premendo i pulsanti: **PTZ -> REC -> 9 -> 5** sul pannello anteriore del DVR.
- Accedere al menu premendo i pulsanti: **CALL -> 9 -> 5 -> ENTER** sulla tastiera.
- Accedere al menu tramite il browser web di un DVR/DVS.

In questo capitolo, come esempio, si farà riferimento alle operazioni di menu eseguite tramite il browser web di un DVR.

3.1 Accesso e utilizzo del menu

Per accedere al menu principale:

Passaggi:

1. Collegare il cavo video e il cavo RS-485 della speed dome al DVR.
2. Accedere al DVR tramite il browser web.
3. Visualizzare il video della speed dome in diretta.
4. Per il protocollo PELCO-P/D e altri protocolli di brandeggio privati, richiamare il preset 95 dall'elenco dei preset nel pannello di controllo PTZ del brandeggio del DVR.

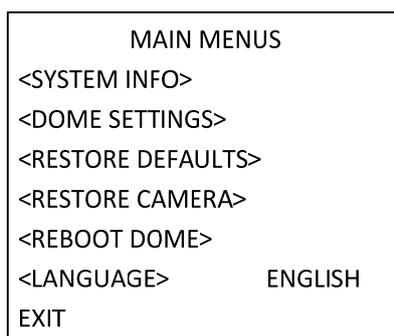


Figura 3-2 Menu principale

Per spostare il cursore e controllare il menu:

- Spostare il cursore su/giù: nella pagina della visualizzazione live del browser Web, fare clic sui pulsanti direzionali su/giù oppure or **FOCUS+** e **FOCUS-** del pannello di controllo PTZ del brandeggio per spostare il cursore su e giù.
- Accesso/uscita: nella pagina della visualizzazione live del browser web, fare clic su **IRIS+** per accedere a un sottomenu; spostare il cursore su **Exit** quindi fare clic su **IRIS+** per uscire.

Per modificare il valore di un parametro:

Passaggi:

1. Spostare il cursore sull'elemento da modificare e fare clic sul pulsante **IRIS+**. La forma del cursore cambierà.
2. Fare clic sui pulsanti su/giù o sinistra/destra, nel pannello di controllo del brandeggio, per scegliere il valore nell'elenco delle opzioni selezionabili.
3. Premere **IRIS+** per confermare la modifica oppure **IRIS-** per annullarla e ripristinare il valore originale. La forma del cursore cambierà di nuovo.

3.2 Configurazione delle informazioni di sistema

3.2.1 Controllo delle informazioni di sistema

Scopo:

Le informazioni di sistema sono quelle relative alla speed dome, come il modello, l'indirizzo, il protocollo ecc. Le informazioni visualizzate in questo sottomenu sono simili alle informazioni di sistema che vengono visualizzate dopo le operazioni di inizializzazione. Per ulteriori dettagli consultare la *Sezione 2.1*.

Accedere al menu di visualizzazione delle informazioni di sistema:

MAIN MENUS > SYSTEM INFO

SYS INFO		SYS INFO	
	XX-XXXXX-X	CAM VERSION	X.XX
ADDRESS	0	PARAM DATE	X XX XX
COM FORMAT	2400,8,1	TEMPERATURE	38
PROTOCOL	SELF ADAPTIVE	TRACK	X.XX
VERSION	1.00	TRACKBUILDTIM	161130
HARDVERSION	1.00		
BUILD DATE	16 11 04	BACK	EXIT
BACK	EXIT		

Figura 3-3 Informazioni di sistema



- Le informazioni di questo menu non si possono modificare.
- La temperatura si riferisce alla temperatura interna della speed dome.

3.2.2 Configurazione dei parametri di sistema

Scopo:

È possibile controllare e modificare le informazioni di sistema relative a indirizzo software, velocità di trasmissione, ora di sistema e così via, nel menu delle impostazioni delle informazioni.

MAIN MENUS > DOME SETTINGS > SYSTEM INFO SETTINGS

SYSTEM INFO SETTINGS		SYSTEM INFO SETTINGS		SYSTEM INFO SETTINGS	
SOFT ADDRESS	1	ZERO ANGLE		PROTOCOL STATUS	OFF
SOFT ADDR ACT	OFF	<DISPLAY SETTINGS >		PROTOCOL	AUTO MATCH
SOFT BAUD	2400	HEAT CONTROL	TEMP	485 CHECK	AUTO
SOFT BAUD ACT	OFF	FAN CONTROL	TEMP	POWER MEMORY	180S
BROADCAST ADDR	ON	EIS FUNCTION	OFF	COAXITION ACTIVE	ON
PELCO CHECKSUM	ON	EIS LEVEL	N/A	PROTOCOL-C	HIK-C
SYSTEM TIME		PRESET FOCUS	OFF		
BACK	EXIT	BACK	EXIT	BACK	EXIT

Figura 3-4 Impostazioni delle informazioni di sistema



È possibile fare clic sui pulsanti direzionali sinistro e destro nel pannello di controllo del brandeggio, tramite il browser web dell'encoder, per accedere alla pagina successiva e tornare a quella precedente del sottomenu, se sono disponibili più pagine.

◆ Impostazioni dell'indirizzo della speed dome

Per impostare l'indirizzo software della speed dome

Se il valore **SOFT ADDR ACT** è impostato su **ON**, l'indirizzo software è l'indirizzo valido per la connessione della speed dome. L'indirizzo software selezionabile varia da 1 a 255.

Se il valore **SOFT ADDR ACT** è impostato su **OFF**, l'indirizzo hardware impostato tramite il microinterruttore è quello valido per la speed dome.



- Prima di impostare l'indirizzo software della speed dome è necessario verificare che rientri nel campo di controllo del dispositivo di comando (ad esempio, il DVR).
- Dopo aver abilitato o disabilitato l'indirizzo software, la speed dome si riavvia automaticamente per attivare le impostazioni.

Per impostare l'indirizzo di trasmissione della speed dome

Quando il valore **BROADCAST ADDR** è impostato su **ON**, il dispositivo di comando con indirizzo 0 consente di controllare tutte le speed dome connesse.

◆ Impostazioni velocità di trasmissione software

Quando il valore **SOFT BAUD** è impostato su **ON**, la velocità di trasmissione software è la velocità di trasmissione valida per la speed dome, con la possibilità di selezionare 2400, 4800, 9600 e 19200.

Quando il valore **SOFT BAUD** è impostato su **OFF**, la velocità di trasmissione deve essere impostata mediante il microinterruttore.



Dopo aver abilitato o disabilitato la velocità di trasmissione software, la speed dome si riavvia automaticamente per attivare le impostazioni.

◆ PELCO CHECKSUM

L'opzione PELCO CHECKSUM si utilizza per i protocolli Pelco-P E Pelco-D. Se il video risulta disturbato o non controllabile, è possibile impostare il parametro **PELCO CHECKSUM** su **ON** per migliorarne la qualità.

◆ Configurazione dell'ora di sistema

- (1) Portare il cursore su **SYSTEM TIME** utilizzando i pulsanti direzionali e fare clic su **IRIS+** per accedere.
- (2) Fare clic sui pulsanti direzionali sinistra/destra per posizionare il cursore sull'elemento specifico (anno/mese/giorno o ore/minuti/secondi) del quale si vuole modificare il valore.
- (3) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per aumentare/diminuire il valore.
- (4) Fare clic sul pulsante **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire.

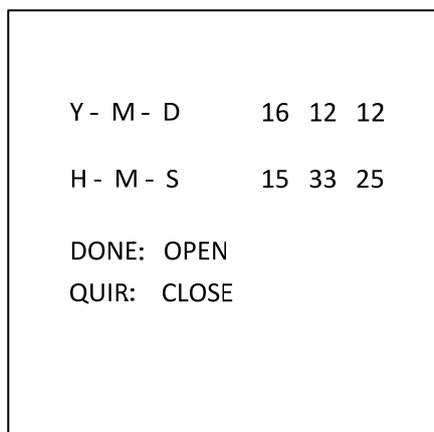


Figura 3-5 Regolazione dell'ora di sistema

◆ Configurazione angolo zero

Scopo:

È possibile definire un angolo zero per la speed dome nel sottomenu **ZERO ANGLE**.

Passaggi:

1. Portare il cursore su **ZERO ANGLE** utilizzando i pulsanti direzionali e fare clic su **IRIS+** per accedere.
2. Fare clic sui pulsanti sinistra/destra/su/giù per regolare l'angolazione del monitor della speed dome.
3. Fare clic sul pulsante **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire.

◆ Impostazioni di visualizzazione

Scopo:

È possibile attivare o disattivare la visualizzazione sullo schermo dei movimenti di brandeggio, degli allarmi, dell'ora, dei preset, della zona, dell'indirizzo, della frequenza degli errori, della ventola e delle temperature e così via.

Passaggi:

1. Portare il cursore su **DISPLAY SETTINGS** utilizzando i pulsanti direzionali e fare clic su **IRIS+** per accedere.
2. Spostare il cursore sull'elemento da modificare e fare clic su **IRIS+**, quindi con i pulsanti direzionali su/giù impostare le singole modalità di visualizzazione su **ON** o **OFF** e definire il tempo di visualizzazione di ciascuna: 2 secondi, 5 secondi o 10 secondi.

3. Fare clic sul pulsante **IRIS+** per confermare le impostazioni.



Se si attiva la visualizzazione su schermo per **ZOOM SHOW** e **P/T SHOW**, quando si richiama un preset verrà visualizzato il relativo numero di preset fino a quando la scena del preset viene superata.

DISPLAY SETTINGS		DISPLAY SETTINGS	
ZOOM SHOW	ON	ERROR RATE	OFF
P/T SHOW	ON	FAN/HEAT	OFF
ALARM SHOW	OFF		
TIME SHOW	ON		
PRESET SHOW	ON		
ZONE SHOW	OFF		
ADDRESS SHOW	OFF		
BACK	EXIT	BACK	EXIT

Figura 3-6 Impostazioni di visualizzazione

La speed dome mostra la direzione di visualizzazione quando si controlla la rotazione manualmente.

Tabella 3-1 Visualizzazione della direzione di visualizzazione

Display	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW
Indicazione	Nord	Nord-est	Est	Sud-est	Sud	Sud-ovest	Ovest	Nord-ovest



La direzione nord si riferisce all'angolo zero.

● **Configurazione dei parametri di temperatura**

È possibile impostare il parametro **HEAT CONTROL** come **TEMP** (controllato dalla temperatura) su **ON** o su **OFF**.

● **Configurazione dei parametri della ventola**

È possibile impostare il parametro **FAN CONTROL** come **TEMP** (controllato dalla temperatura) su **ON** o su **OFF**.

● **Configurazione funzionalità EIS (stabilizzazione elettronica dell'immagine)**

È possibile impostare la voce **EIS FUNCTION** su **ON** o su **OFF** e la voce **EIS LEVEL** su un valore tra 0 e 3.



Il livello di EIS selezionabile varia a seconda del modello di telecamera.

● **Preset messa a fuoco diretta**

È possibile impostare il preset della funzionalità di messa a fuoco diretta su **ON/OFF** nel sottomenu **PRESET DEFOCUS**.

● Impostazioni protocolli e RS-485

- ◆ Selezionare il protocollo.

Scegliere il protocollo nel sottomenu **PROTOCOL**. Si può configurare come **AUTO MATCH**, **PELCO-P**, **PELCO-D** o **HIKVISION**. Se si sceglie **AUTO MATCH**, il protocollo sarà auto-adattativo.

- ◆ Impostare lo stato del protocollo.

Impostare la voce **PROTOCOL STATUS** su **ON** per abilitare il protocollo definito dall'utente.

- ◆ Attivare la diagnosi della configurazione RS-485.

È possibile impostare la voce **485 CHECK** su **ON** o su **AUTO** per eseguire la diagnosi automatica dell'interfaccia RS-485. Se la configurazione non è corretta viene emesso un avviso; se si imposta il valore come **AUTO**, la diagnosi si interrompe automaticamente in assenza di errori.

● Impostazioni memoria di alimentazione

La speed dome può ripartire dalla condizione di brandeggio precedente, dopo un riavvio dovuto alla permanenza prolungata nella stessa posizione. Si può configurare il tempo di memorizzazione su 10, 30, 60, 180 e 300 secondi.

● Controllo Coaxitron

Si può attivare la funzionalità di trasmissione coassiale per trasmettere il segnale RS485 insieme al segnale video su cavo BNC. Se il dispositivo di codifica connesso supporta la trasmissione coassiale, non sarà necessario usare il cavo RS485.

Passaggi:

- 1) Attivare la funzione di controllo coassiale impostando l'opzione **COAXITRON ACTIVE** su **ON**.
- 2) Selezionare il protocollo di controllo coassiale, selezionando l'opzione **HIK-C**.



Il protocollo di trasmissione del dispositivo di codifica connesso deve coincidere con quello della speed dome, per supportare la trasmissione coassiale.

3.3 Configurazione dei parametri dell'immagine

3.3.1 Configurazione dei parametri della telecamera

Scopo:

È possibile impostare i parametri della telecamera, come la messa a fuoco, la velocità dell'otturatore, il diaframma e così via.

Accedere al menu delle impostazioni dei parametri della telecamera:

MAIN MENU > DOME SETTINGS > CAMERA PARAMETER

CAMERA		CAMERA	
FOCUS	AF	BLC/WDR	OFF
ZOOM LIMIT	22	BLC LEVEL	N/A
ZOOM SPEED	HIGH	AE MODE	AUTO
SLOW SHUTTER	ON	IRIS	10
IRCUT FILTER	AUTO	SHUTTER	50
D/N LEVEL	1	GAIN	N/A
SHARPNESS	7	EXPOSURE COMP	7
BACK	EXIT	BACK	EXIT

CAMERA		CAMERA		CAMERA	
WHITE BALAN	ATW	WIDE LIMIT	2.0	GAIN LIMIT	15
RED	64	CHROMA SUPPRESS	1	DEFOG	OFF
BLUE	64	SATURATION	1	INIT LENS	OFF
IMAGE FLIP	OFF	CONTRAST	OFF		
FOCUS LIMIT	1M	SCENE MODE	INDOOR		
2D DNR	1	HLC	ON		
3D DNR	2	SHARPNESS COMP	15		
BACK	EXIT	BACK	EXIT	BACK	EXIT

Figura 3-7 Impostazioni telecamera

Attività 1: Configurare le impostazioni di messa a fuoco.

- Impostazione della modalità di messa a fuoco

Passaggi:

1. Portare il cursore su **FOCUS** utilizzando i pulsanti direzionali e fare clic su **IRIS+** per accedere.
2. Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per impostare la modalità di messa a fuoco su **AF**, **MF** o **HAF**.

AF (messa a fuoco automatica): L'obiettivo rimane a fuoco durante il brandeggio.

MF (messa a fuoco manuale): È necessario regolare la messa a fuoco manualmente con i pulsanti **Focus+** e **Focus-**.

HAF (messa a fuoco semiautomatica): La speed dome mette a fuoco automaticamente una sola volta, dopo il brandeggio.

3. Fare clic sul pulsante **IRIS+** per salvare le impostazioni.

- Impostazione del limite di messa a fuoco

Scopo:

Questa funzionalità consente di limitare la distanza minima di messa a fuoco. Si può configurare un limite di messa a fuoco superiore quando il soggetto è lontano, per evitare che la speed dome metta a fuoco gli oggetti vicini, oppure si può configurare un limite inferiore quando il soggetto è vicino alla speed dome e si vuole evitare che metta a fuoco gli oggetti lontani.

È possibile impostare il valore di **FOCUS LIMIT** su **1CM**, **30CM**, **1M**, **3M**, **5M** e **AUTO** affinché la speed dome metta a fuoco il soggetto.



I limiti di messa a fuoco variano a seconda dei modelli di speed dome.

Attività 2: Configurare le impostazioni dello zoom.

- Impostazione del limite dello zoom

Scopo:

Il limite dello zoom viene definito dall'utente per limitare il valore di zoom (valore di zoom = zoom ottico × zoom digitale). Se si imposta il limite dello zoom al valore minimo, lo zoom digitale verrà escluso e lo zoom ottico raggiungerà il valore massimo; se si imposta il limite dello zoom su un valore minore, si attiverà lo zoom digitale.

Passaggi:

1. Portare il cursore su **ZOOM LIMIT** utilizzando i pulsanti direzionali e fare clic su **IRIS+** per accedere.
2. Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per scegliere il limite tra 23, 46, 92, 184 e 368.
3. Fare clic sul pulsante **IRIS+** per confermare.



Se come valore minimo per **ZOOM LIMIT** si imposta 22, lo zoom digitale viene disabilitato e lo di zoom ottico raggiunge il valore massimo.

- Configurare la velocità dello zoom.

Scopo:

È possibile definire la velocità con cui l'obiettivo passa dallo zoom digitale allo zoom ottico.

Passaggi:

1. Portare il cursore su **ZOOM SPEED** utilizzando i pulsanti direzionali e fare clic su **IRIS+** per accedere.
2. Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per scegliere la velocità tra **HIGH** (valore predefinito), **MEDIUM** e **LOW**.
3. Fare clic sul pulsante **IRIS+** per confermare.

Attività 3: Configurare il filtro IR.

Sono due i parametri disponibili per la configurazione del filtro IR.

1. Filtro IR. Si può scegliere tra **AUTO**, **DAY** o **NIGHT**.

AUTO: La speed dome è in grado di passare automaticamente dalla modalità in bianco e nero (NIGHT) a quella a colori (DAY) in base alle condizioni di illuminazione. È la modalità predefinita.

NIGHT (B/W): Portando il filtro IR in modalità bianco e nero si aumenta la sensibilità dell'obiettivo in condizioni di scarsa illuminazione

DAY (Color): È possibile poi passare alla modalità DAY in condizioni di illuminazione normali.



- Si può richiamare il preset 39 per impostare la modalità del filtro IR su **DAY** e il preset 40 per impostarla su **NIGHT**.
 - Il valore **IR CUT FILTER** può essere configurato solo quando la luce IR è spenta.
2. D/N LEVEL. Corrisponde al livello di luminosità per la commutazione automatica della modalità D/N. Come valore di soglia, il filtro IR passa tra le modalità DAY e NIGHT quando le condizioni di illuminazione raggiungono il livello D/N definito dall'utente.



Le opzioni relative al livello D/N variano a seconda del modello di telecamera. Alcuni modelli non supportano i livelli D/N definiti dall'utente

Attività 4: Configurare il livello di nitidezza.

Il controllo della nitidezza consente di aumentare il guadagno dell'immagine e affinare i bordi per migliorare i dettagli. È possibile impostare il valore del parametro **SHARPNESS** da 0 a 15.

Attività 5: Configurare i parametri BLC e WDR.



I parametri **BLC/WDR** e **BLC LEVEL** variano a seconda dei modelli di telecamera. Alcuni modelli non supportano il livello BLC definito dall'utente.

- (1) **BLC/WDR.** È possibile impostare il valore su **ON** o su **OFF** per abilitare o disabilitare le funzioni.
- (2) **BLC LEVEL.** È possibile regolare manualmente il livello di compensazione del controllo luce.

Attività 6: Configurazione del diaframma, del guadagno e della velocità dell'otturatore

● **Impostare la modalità di esposizione**

Scopo:

L'opzione AE definisce la priorità del diaframma, dell'otturatore e del guadagno mentre la speed dome regola la luminosità della visualizzazione live. È possibile modificare la modalità nel sottomenu **AE MODE**.

AUTO: Diaframma automatico, velocità dell'otturatore automatica e guadagno automatico. La speed dome regola i valori automaticamente in base alle condizioni di illuminazione. È la modalità predefinita.

IRIS: Diaframma definito dall'utente; velocità dell'otturatore automatica e guadagno automatico. È la modalità a priorità del diaframma. Definire il valore del diaframma in base ai contenuti della presente sezione, se si sceglie la modalità **IRIS**.

SHUTTER: Velocità dell'otturatore definita dall'utente; diaframma automatico e guadagno automatico. È la modalità a priorità dell'otturatore. Definire la velocità dell'otturatore in base ai contenuti della presente sezione, se si sceglie la modalità **SHUTTER**.

MANUAL: Diaframma, guadagno e velocità dell'otturatore tutti definiti dall'utente. Definire il diaframma, il guadagno e la velocità dell'otturatore in base ai contenuti della presente sezione, se si sceglie la modalità **MANUAL**.

● **Impostare il valore del diaframma**

Il valore **IRIS** determina la quantità di luce che entra dall'obiettivo. È possibile impostare il diaframma su un valore compreso tra 0 e 17 in base alle condizioni di illuminazione.



Il diaframma è completamente chiuso al valore 0 e completamente aperto al valore 17.

● Impostare il guadagno

1. Valore del guadagno. Il valore del guadagno indica il grado di amplificazione del segnale dell'immagine originale. È possibile impostare il valore del parametro GAIN da 0 a 15.
2. Limite di guadagno. Quanto più alto è il valore di guadagno impostato, tanti più disturbi appariranno nell'immagine. È possibile impostare il valore massimo del guadagno configurabile dall'utente tra 0 a 15 per limitare l'intervallo di guadagno e controllare i disturbi nell'immagine.



È necessario modificare il valore **IR CUT FILTER** in modalità **DAY** o **NIGHT**, quindi impostare l'opzione **AE MODE** su **MANUAL** prima di regolare il valore GAIN.

● Impostare la velocità dell'otturatore

Scopo:

La velocità dell'otturatore elettronico controlla la quantità di luce che entra nell'obiettivo nell'unità di tempo (un secondo). La velocità dell'otturatore della speed dome si può configurare manualmente ed è anche possibile abilitare la funzionalità di otturatore lento per i casi di scarsa illuminazione.

- (1) Velocità dell'otturatore. Quanto più alto è il valore del parametro **SHUTTER** (ovvero, la velocità dell'otturatore), tanto minore sarà la quantità di luce che entra nell'obiettivo in un secondo e tanto più scura risulterà l'immagine. È possibile impostare il valore a 1, 2, 4, 8, 15, 30, 50, 125, 180, 250, 500, 1.000, 2.000, 4.000 o 10.000.



Il valore di X indica la velocità dell'otturatore espressa come 1/X di secondo. Se si imposta un valore di **SHUTTER** alto, (maggiore velocità dell'otturatore), la quantità di luce che entra in un secondo è minore, quindi l'immagine sarà più scura.

- (2) Otturatore lento. Impostando il parametro **SLOW SHUTTER** su **ON**, la velocità dell'otturatore può diminuire automaticamente per prolungare il tempo di esposizione in situazioni di scarsa illuminazione, per ottenere un'immagine chiara.

Attività 7: Configurare la compensazione dell'esposizione.

È possibile impostare il parametro **EXPOSURE COMP** tra 0 e 14. Il valore predefinito è 7. È possibile regolare questo valore per aumentare la luminosità dell'immagine.

Attività 8: Configurare il bilanciamento del bianco.

È possibile impostare il parametro **WHITE BALANCE** come **HAUTO**, **AUTO**, **INDOOR**, **OUTDOOR**, **SELFDEF** (definito automaticamente), **ATW** (tracciamento automatico) e **HAUTO** (semiautomatico).

AUTO:

In modalità Auto, la speed dome conserva automaticamente il bilanciamento del colore in base alla temperatura di colore corrente.

INDOOR, OUTDOOR:

Queste due modalità sono destinate rispettivamente all'uso all'interno e all'esterno.

SELFDEF:

In questa modalità è possibile regolare manualmente la temperatura del colore in base alle proprie esigenze.



In modalità **SELFDEF** è necessario regolare manualmente i valori **RED** e **BLUE**.

ATW:

In modalità di tracciamento automatico, il bilanciamento del bianco viene regolato costantemente, in tempo reale, in base alla temperatura di colore dell'illuminazione.

HAUTO:

Selezionando questa modalità, l'immagine visualizzata conserva automaticamente il bilanciamento del colore in base alla temperatura di colore corrente.

Attività 9: Configurare il capovolgimento dell'immagine.

Attivando la funzione **IMAGE FLIP**, l'immagine viene capovolta diagonalmente lungo l'asse centrale, mostrato come riflesso speculare dell'immagine.

Attività 10: Configurare il limite di messa a fuoco

I valori AUTO, 1CM, 1M, 3M, 5M e 20M sono selezionabili per il parametro **FOCUS LIMIT**.

Quando è impostato su AUTO, il limite di messa a fuoco viene regolato automaticamente in base al limite dello zoom.

Attività 11: Configurare la riduzione dei disturbi.

Per ridurre i disturbi nelle immagini, è possibile impostare il valore rispettivamente a **2D DNR** e **3D DNR**. Quanto maggiore è il valore, tanto minori saranno i disturbi negli ambienti scarsamente illuminati. È anche possibile disattivare la funzionalità impostando il valore su OFF.

Attività 12: Configurare la qualità dell'immagine.

● Limite ampiezza

Impostare il valore del parametro **WIDE LIMIT** per limitare il livello minimo di zoom dell'obiettivo; sono disponibili le opzioni 1.0, 1.1, 1.2, 1.3, 1.5, 1.8 e 2.0.



La funzione di limitazione dell'ampiezza è supportata da certi modelli di speed dome.

● Eliminazione dominanti cromatiche

Impostare per il parametro eliminazione delle dominanti cromatiche i valori da 1 a 3 per sopprimere le dominanti cromatiche in modo da ottenere immagini chiare e di alta qualità anche in ambienti a bassa luminanza.



La funzione di **eliminazione delle dominanti cromatiche** è supportata da certi modelli di speed dome.

- **Saturazione**

Il valore della saturazione, compreso tra 0 e 7, indica la luminosità del colore. Quanto maggiore è la saturazione, tanto più luminoso sarà il colore.



La regolazione della saturazione è supportata da certi modelli di speed dome.

- **Modalità scena**

Selezionare per la modalità di scena il valore **INDOOR** o **OUTDOOR**: le impostazioni predefinite dell'immagine cambieranno in base alla modalità selezionata.

- **Contrasto**

Il contrasto è il grado di differenza tra le parti scure e quelle chiare dell'immagine.



La regolazione del contrasto è supportata da certi modelli di telecamera.

- **HLC**

Impostare il valore del parametro **HLC** per schiarire le aree più scure dell'immagine e rendere più scure quelle più chiare. Quanto maggiore è il valore, tanto più intenso sarà l'effetto.



La funzionalità HLC è supportata da certi modelli di telecamera.

- **Compensazione della nitidezza**

Impostare il valore del parametro **SHARPNESS COMP** da 0 a 15 per regolare automaticamente la nitidezza dell'immagine e ottenere un'immagine chiara. Quanto maggiore è il valore, tanto più intenso sarà l'effetto.

Attività 13: Configurare i parametri di antiappannamento.

In presenza di nebbia è possibile attivare questa funzione per ottenere un'immagine più chiara.

Attività 14: Configurare l'inizializzazione dell'obiettivo.

È possibile attivare la funzionalità INIT LENS per avviare la procedura di inizializzazione dell'obiettivo e assicurarne il normale funzionamento.

3.3.2 Configurazione del mascheramento privacy

Scopo:

La funzione di mascheramento per la privacy consente di escludere alcune aree del video in diretta dalla visualizzazione e dalla registrazione. Le aree mascherate possono muoversi seguendo i movimenti di scansione orizzontale e verticale; le loro dimensioni si regolano automaticamente in base al livello di zoom.

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu di configurazione del mascheramento per la privacy:
MAIN MENUS > DOME SETTINGS > PRIVACY

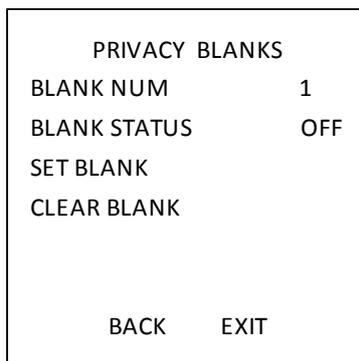


Figura 3-8 Menu di configurazione mascheramento privacy

2. Scegliere il numero di maschera per la privacy:

Passaggi:

- (1) Spostare il cursore su **BLANK NUM** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
- (2) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare il numero della maschera per la privacy da configurare.
- (3) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare e uscire dalla modalità di modifica.



Il numero della maschera per la privacy è configurabile e varia a seconda dei modelli di telecamera.

3. Configurare la posizione e le dimensioni della maschera per la privacy.

Passaggi:

- (1) Spostare il cursore su **SET BLANK** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica, come mostrato nella figura seguente. La maschera per la privacy è visibile nella finestra di visualizzazione live.

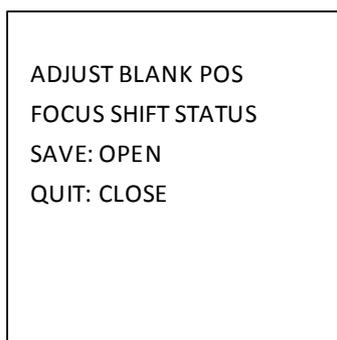


Figura 3-9 Regolazione del mascheramento per la privacy

- (2) Sullo schermo viene visualizzato il messaggio *ADJUST BLANK POS*. Fare clic sui pulsanti direzionali per regolare la posizione della maschera per la privacy nell'inquadratura.

- (3) Fare clic sul pulsante **FOCUS+**; sullo schermo viene visualizzato il messaggio *ADJUST BLANK SIZE*. Fare clic sui pulsanti su/giù per aumentare/diminuire l'altezza della maschera; fare clic sui pulsanti destra/sinistra per aumentare/diminuire la sua larghezza. Fare clic sul pulsante **IRIS+** per salvare le impostazioni e tornare al menu precedente; la maschera diventa grigia.
- (4) Per modificare la maschera configurata, fare clic sul pulsante **IRIS+** per accedere al menu **SET BLANK**, dopodiché fare nuovamente clic su **IRIS+** per modificare.



Limite di messa a fuoco

L'intervallo di inclinazione configurabile per la maschera per la privacy va da -15° a 60°.

4. Attivare o disattivare la funzionalità di mascheramento per la privacy.
Spostare il cursore su **BLANK STATUS**. Fare clic sul pulsante **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica, quindi fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare **ON** oppure **OFF**.



Se il mascheramento per la privacy non è stato configurato non è possibile impostare lo stato su **ON**.

5. Eliminare il mascheramento per la privacy.
Per cancellare tutte le maschere per la privacy configurate, accedere al menu **CLEAR BLANK**.

3.3.3 Configurazione dello standard di uscita del segnale

Scopo:

Lo standard di uscita del segnale video, che comprende la risoluzione e il frame rate, si può modificare in base alle esigenze.

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu delle impostazioni del video:
MAIN MENU > DOME SETTINGS > VIDEO SET
2. Spostare il cursore su **VIDEO STD** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
3. Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare lo standard video desiderato.
4. Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare e uscire dalla modalità di modifica.

3.3.4 Configurazione dei parametri IR



Le impostazioni dei parametri IR sono supportate solo dalle speed dome IR.

Scopo:

Si possono configurare i parametri IR, tra cui la sensibilità degli infrarossi, la corrente del LED vicino/intermedio la corrente del LED lontano, lo zoom di riferimento, il controllo dei LED, il controllo della ventola, il ritardo di commutazione, gli IR intelligenti e così via.

Accedere al sottomenu dei parametri dei LED:

MAIN MENU > DOME SETTINGS > IR PARAMETER

IR PARAMETER	
IR SENSITIVITY	MEDIUM
N/M LED CURRENT	8
FAR LED CURRENT	8
REFERENCE ZOOM	2
LED CONTROL	ICR
SWITCH DELAY(S)	2
SMART IR	0
BACK	EXIT

Figura 3-10 Impostazioni IR

- Impostare la sensibilità dei LED IR.
È possibile impostare il parametro **IR SENSITIVITY** come **HIGH**, **MEDIUM** o **LOW**.
- Impostare i parametri elettrici del LED IR.
I parametri **N/M LED CURRENT** e **FAR LED CURRENT** si riferiscono rispettivamente al livello elettrico del LED IR vicino/intermedio e di quello lontano. È possibile impostare il valore di corrente del LED vicino/intermedio e di quello lontano **da 1 a 10**.
- Impostare i parametri dello zoom di riferimento.
Il valore del parametro **REFERENCE ZOOM** si può regolare da 2 a 10.
- Impostare i parametri di controllo dei LED.
LED CONTROL si può impostare su **ALL ON** (abilitazione di tutti i LED IR), **FAR ON** (abilitazione del LED IR lontano), **NEAR ON** (abilitazione del LED IR vicino/intermedio), **AUTO** (abilitazione automatica dei LED IR in base all'illuminazione ambiente), **ICR** (regolazione della modalità operativa dei LED IR in base all'ICR) e **CLOSE** (disabilitazione dei LED IR).
- Impostare il ritardo della commutazione del LED IR.
Il parametro **SWITCH DELAY(S)**, corrispondente al ritardo della commutazione; consente di regolare il tempo che intercorre tra l'attivazione del LED IR lontano e di quello vicino/intermedio.
- Impostazione della funzione IR intelligente.
La luminosità degli IR varia automaticamente in base alla lunghezza focale. Quanto più alto è il valore, tanto più evidente sarà la variazione di luminosità.

3.4 Configurazione dei parametri di controllo del brandeggio

Scopo:

La speed dome consente di configurare il movimento orizzontale, quello verticale e lo zoom; inoltre si possono configurare le funzioni di controllo del brandeggio, tra cui i preset, i pattugliamenti, i modelli e così via.

3.4.1 Configurazione dei parametri del brandeggio

Accedere al menu di configurazione del brandeggio:

MAIN MENU > DOME SETTINGS > MOTION PARAMETER

MOTION		MOTION	
AUTO FLIP	ON	PRESET SPEED	4
PROPORTIONAL PAN	ON	LIMIT STOP	OFF
PARK TIME	5	SETTING STOPS	
PARK ACT	NONE	CLEAR STOPS	
SCAN SPEED	28	ELEVATION SET	ON
IMAGE FREEZE	OFF		
DOME SPEED	6		
BACK	EXIT	BACK	EXIT

Figura 3-11 Configurazione del brandeggio

● Capovolgimento automatico

In modalità di monitoraggio manuale, quando il soggetto si trova sotto la speed dome, questa ruota automaticamente di 180 gradi in orizzontale per seguirlo.



Per questa speed dome il parametro **AUTO-FLIP** è configurato su **ON** per impostazione predefinita e non è modificabile dall'utente.

● Spostamento orizzontale proporzionale

Quando la speed dome aumenta o diminuisce lo zoom, è possibile abilitare la funzione di spostamento orizzontale proporzionale per ridurre o aumentare automaticamente la velocità dello spostamento orizzontale e verticale in base al valore dello zoom. Questa funzione permette alla speed dome di seguire il soggetto alla velocità adeguata quando lo zoom è attivo e la scena monitorata si restringe (zoom avanti) o si allarga (zoom indietro).

È possibile impostare il valore **PROPORTIONAL PAN** su **ON** o su **OFF** per abilitare o disabilitare la funzione.



Questa funzione si attiva automaticamente durante la configurazione dei modelli.

● Periodi di inattività e relative azioni

Scopo:

Questa funzionalità consente alla speed dome di compiere automaticamente un'azione predefinita (azione dopo un periodo di inattività: scansione, preset, modello e così via) dopo un periodo di inattività.

È possibile impostare il valore di **PARK TIME** da 5 a 720 secondi e scegliere l'azione da eseguire dopo un periodo di inattività (**PARK ACT**) selezionando un preset da 1 a 8, un modello da 1 a 5, un pattugliamento da 1 a 10, la scansione, orizzontale, la scansione verticale, la scansione panoramica, la modalità giorno, la modalità notte o nessuna azione.



Non sarà eseguita alcuna azione se dopo il periodo di inattività non viene ricevuto un segnale di controllo nei seguenti casi: durante l'esecuzione di azioni della dome o la richiamata di preset speciali, oppure durante l'esecuzione di azioni collegate agli allarmi.

● Congelamento immagine

Questa funzionalità consente di passare, durante la visualizzazione live, direttamente dalla scena attuale a un'altra definita da un preset senza mostrare le aree intermedie tra le due. Si riduce così l'utilizzo della banda nella rete digitale e si tutela la privacy per quanto riguarda le aree intermedie. È possibile impostare il parametro **IMAGE FREEZE** su **ON** o su **OFF** per abilitare o disabilitare questa funzionalità.



La funzionalità varia a seconda dei modelli di telecamera.

● Velocità di brandeggio

Scopo:

È possibile definire la velocità dei movimenti della speed dome.

- (1) **DOME SPEED:** La velocità di spostamento manuale della speed dome si può impostare a diversi livelli, da 1 a 10.
- (2) **SCAN SPEED:** La velocità di scansione definisce i gradi di scansione per ogni secondo di scansione orizzontale, verticale e panoramica. La velocità di scansione è regolabile dal livello 1 al livello 40; quanto più alto è il livello, tanto maggiore sarà la velocità di scansione.
- (3) **PRESET SPEED:** La velocità con cui si richiama un preset si può impostare a diversi livelli, da 1 a 8. Il livello più alto corrisponde alla massima velocità con cui si richiama il preset.

● Impostazione dei limiti

Scopo:

I limiti sono posizioni configurabili dall'utente che limitano l'estensione della scansione orizzontale e verticale della speed dome. Per definire un'area sono disponibili i limiti a sinistra, a destra, su e giù.

Passaggi:

1. Per attivare questa funzionalità, spostare il cursore su **ENABLE LIMIT** e fare clic su **FOCUS+** per impostare il parametro su **ON**. Fare clic su **IRIS+** per confermare le nuove impostazioni.
2. Spostare il cursore su **SETTING STOPS** e fare clic su **IRIS+**. Sullo schermo viene visualizzato il messaggio *SET LEFT LIMIT*.
3. Fare clic sui pulsanti direzionali nel riquadro PTZ per configurare il limite sinistro. Fare clic su **IRIS+** per confermare le nuove impostazioni.
4. Seguire le indicazioni visualizzate per configurare i limiti destro, su e giù, nel menu.



Per impostazione predefinita, i nuovi limiti sovrascriveranno quelli esistenti.

5. È possibile cancellare i limiti definiti. Fare clic su **IRIS+** per accedere alla sezione **CLEAR LIMITS** e fare clic nuovamente su **IRIS+** per cancellare i limiti.

● Regolazione dell'inclinazione

È possibile impostare il parametro **ELEVATION SET** su **ON** per aumentare l'intervallo di inclinazione della speed dome o impostarlo su **OFF** per disattivare questa funzionalità.



L'intervallo di inclinazione varia in base al modello di speed dome.

3.4.2 Configurazione dei preset

Scopo:

Un preset è rappresentato da una posizione o da un punto di monitoraggio definiti dall'utente. È possibile richiamare il numero di preset per passare dalla scena monitorata alla posizione definita.

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu di configurazione dei preset:

MAIN MENU > DOME SETTINGS > PRESETS

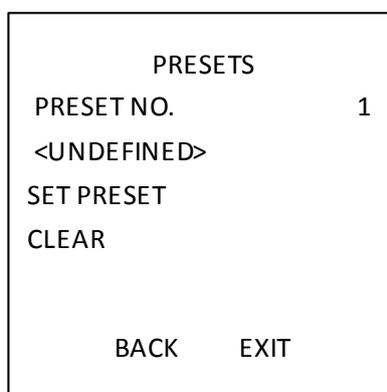


Figura 3-12 Menu di configurazione dei preset

2. Scegliere il numero di preset:

Spostare il cursore su **PRESET NO.** e fare clic su **IRIS+** per accedere. Fare clic sui pulsanti su/giù per scegliere il numero di preset da modificare. Se il preset è stato definito, sotto il numero sarà visibile l'etichetta del preset, altrimenti sarà visualizzato il testo **UNDEFINED**.



- La speed dome consente di definire fino a 256 preset.
 - I preset definiti dal sistema vengono visualizzati in questo sottomenu e non sono modificabili.
3. Impostare la posizione di un preset.
Spostare il cursore su **PRESET PTZ** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla posizione del preset. Utilizzare i pulsanti direzionali per spostare la speed dome e individuare l'inquadratura/posizione desiderata, quindi premere **IRIS+** per confermare le impostazioni e tornare al menu precedente, oppure premere **IRIS-** per annullare.



Le impostazioni delle posizioni dei preset saranno regolate dai limiti, se sono definiti.

4. Richiamare i preset.
È possibile selezionare il numero di un preset nell'elenco a discesa del pannello di controllo dell'encoder attraverso un browser web e fare clic sulla freccia per richiamare un preset definito dall'utente o dal sistema.
5. Cancellare i preset predefiniti.
Spostare il cursore su **CLEAR** e fare clic su **IRIS+** per cancellare le impostazioni del preset corrente.

3.4.3 Configurazione dei pattugliamenti

Scopo:

Un pattugliamento è un percorso di scansione specificato da un gruppo di preset definiti dall'utente. È possibile richiamare un pattugliamento per eseguire automaticamente la scansione delle inquadrature tra i preset definiti dall'utente in sequenza.

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu di configurazione dei pattugliamenti:

MAIN MENU > DOME SETTINGS > PATROLS

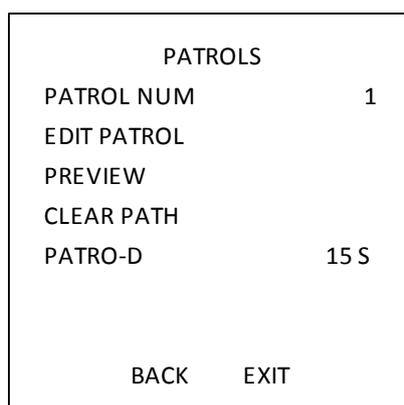


Figura 3-13 Menu di configurazione dei pattugliamenti

2. Scegliere il numero del pattugliamento.

Passaggi:

- (1) Spostare il cursore su **PATROL NUM** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
- (2) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare il numero di pattugliamento da configurare.
- (3) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire dalla modalità di modifica della colonna.



Si possono configurare fino a 10 pattugliamenti.

3. Modificare un pattugliamento.

Passaggi:

- (1) Spostare il cursore su **EDIT PATROL** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.

NUM	PST	DWELL	SPD
1	0	6	30
2	0	6	30
3	0	6	30
4	0	6	30
5	0	6	30
6	0	6	30
7	0	6	30
DONE: OPEN		QUIT: CLOSE	

Figura 3-14 Modificare un pattugliamento

- (2) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per scegliere il numero e individuare il preset da modificare.
- (3) Fare clic sui pulsanti direzionali sinistra/destra per posizionare il cursore sulla colonna **PRESET, DWELL** e **SPEED**. Facendo clic sui pulsanti direzionali su/giù è possibile impostare il numero del preset, il tempo di permanenza e la velocità di pattugliamento.



I preset impostati per il pattugliamento devono essere quelli definiti in precedenza dagli utenti. Il tempo di permanenza (selezionabile tra 15 e 800 secondi, in 30 livelli) è il tempo in cui la speed dome esegue un preset; la velocità di pattugliamento (selezionabile tra 1 e 40) è la velocità di scansione con cui la speed dome alterna i preset.

- (4) Seguire i passaggi descritti in precedenza per definire gli altri preset del pattugliamento selezionato. Per un pattugliamento si possono configurare fino a 32 preset in sequenza. Premere **IRIS+** per salvare le nuove impostazioni oppure **IRIS-** per annullare e tornare al menu precedente.
4. Anteprima del pattugliamento.
Spostare il cursore su **PREVIEW** e fare clic su **IRIS+** per visualizzare in anteprima il pattugliamento corrente. È possibile fare clic nuovamente su **IRIS+** per interrompere l'anteprima.
5. Richiamare un pattugliamento definito.
Con i preset speciali è possibile richiamare un pattugliamento definito. Ad esempio, si può richiamare il preset 35 per richiamare il pattugliamento 1. Consultare la *Sezione 2.3* per conoscere il numero di preset corrispondente a ogni pattugliamento.
6. Eliminare un pattugliamento.
Spostare il cursore su **CLEAR PATH** e fare clic su **IRIS+** per eliminare il pattugliamento corrente.
7. Definire il tempo di permanenza quando è in corso un pattugliamento rapido.
Se si richiama il preset 46 per abilitare il pattugliamento rapido, la speed dome eseguirà automaticamente il pattugliamento in base ai dati dei preset configurati da 1 a 32. Si possono trasferire i tempi di permanenza del pattugliamento da un preset all'altro. Si possono selezionare i seguenti valori: 5 s, 10 s, 20 s, 30 s e 60 s.

3.4.4 Configurazione modelli

Scopo:

Un modello è una serie memorizzata e ripetibile di movimenti relativi a scansione orizzontale, scansione verticale, zoom e movimenti preimpostati che si possono richiamare attraverso un comando o eseguibili automaticamente mediante una funzione configurata (allarme, inattività, attività programmata e accensione).

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu **PATTERNS**:

MAIN MENU > DOME SETTINGS > PATTERNS

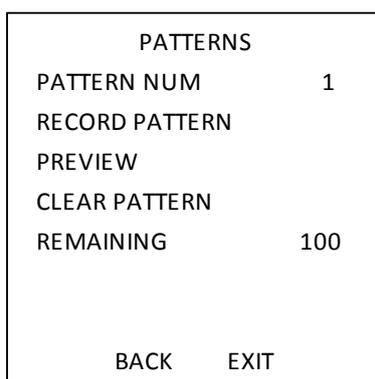


Figura 3-15 Menu di configurazione dei modelli

2. Scegliere il numero del modello.
 - (1) Spostare il cursore su **PATTERN NUM** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
 - (2) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare il numero di modello da configurare.
 - (3) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni.



Si possono configurare fino a 5 modelli.

3. Modificare un modello.
 - (1) Spostare il cursore su **RECORD PATTERN** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.

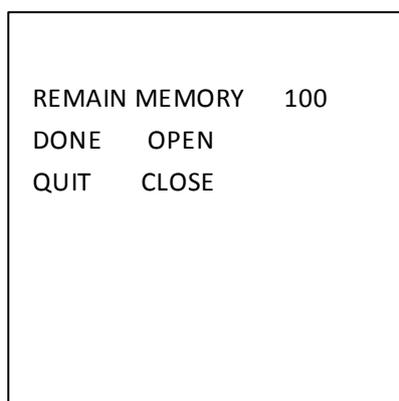


Figura 3-16 Modificare un modello

- (2) Fare clic sui pulsanti di controllo del brandeggio e sui pulsanti direzionali per agire sulla speed dome e compiere i movimenti che definiscono il modello, come la scansione orizzontale, la scansione verticale, lo zoom avanti e indietro e così via. La speed dome memorizza automaticamente il percorso da utilizzare come modello.
- (3) Fare nuovamente clic su **IRIS+** per salvare il modello e uscire dalla modalità di modifica.



- **REMAIN MEMORY** indica la memoria ancora disponibile sulla speed dome per configurare i modelli. Quando raggiunge il valore 0, non è possibile configurare altri modelli. La memoria residua è indicata anche nel menu **PATTERNS**, alla voce *REMAINING*.
- I movimenti di scansione orizzontale/verticale e le operazioni di variazione dello zoom non si possono memorizzare contemporaneamente.

4. Visualizzare l'anteprima di un modello.

Accedere al menu **PREVIEW** per visualizzare in anteprima il modello attuale.

5. Richiamare un modello definito.

Con i preset speciali è possibile richiamare un modello definito. Ad esempio, si può richiamare il preset 41 per richiamare il modello 1. Consultare la *Sezione 2.2* per conoscere il numero di preset corrispondente a ogni modello.

6. Eliminare i modelli.

Per eliminare un modello selezionato

Fare clic su **IRIS+** per accedere a **RECORD PATTERN**: qui si potrà vedere l'indicazione *DEL PATH ABOVE*. Fare clic su **IRIS+** per eliminare il modello.



Se si elimina il modello attuale, verrà eliminato anche quello successivo. Ad esempio, se si elimina il modello 2, anche il modello 3 e il modello 4 verranno eliminati.

Per eliminare tutti i modelli

Accedere al menu **CLEAR** e fare clic su **IRIS+** per eliminare tutti i modelli definiti.

3.4.5 Configurazione delle attività programmate

Scopo:

Un'attività programmata è un'azione preconfigurata che può essere eseguita automaticamente alla data e all'ora specificate.

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu **TIMING TASK**:
MAIN MENU > DOME SETTINGS > TIMING TASK

TIMING TASK	
TASK NUM	1
ENABLE STATE	ON
TASK ACT	NONE
TASK TIME	
TASK PREVIEW	
TASK CLEAR	
BACK	EXIT

Figura 3-17 Menu di configurazione delle attività programmate

- Scegliere il numero dell'attività.

Passaggi:

- Spostare il cursore su **TASK NUM** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
- Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare il numero di attività da configurare.
- Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire dalla modalità di modifica.



Si possono configurare fino a 8 attività programmate.

- Impostare lo stato dell'attività.

Passaggi:

- Spostare il cursore su **ENABLE TASK** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
- Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per impostare lo stato dell'attività su **ON**.
- Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire dalla modalità di modifica della colonna.



Se l'azione da svolgere e l'ora di esecuzione non sono state configurate, non è possibile impostare lo stato come **ON**.

- Configurare l'azione da svolgere.

Passaggi:

- Spostare il cursore su **TASK ACT** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
- Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare l'azione da svolgere tra i preset da 1 a 8, i modelli da 1 a 5, i pattugliamenti da 1 a 10, la scansione orizzontale, la scansione verticale, la scansione panoramica, la modalità giorno, la modalità notte, la calibrazione zero e nessuna.
- Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire dalla modalità di modifica della colonna.

- Regolare l'ora dell'attività.

Passaggi:

- Spostare il cursore su **TASK TIME** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.

- (2) Fare clic sui pulsanti direzionali destra/sinistra per posizionare il cursore su **WEEK**, **START (H-M)** e **END (H-M)**.
- (3) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per impostare l'ora di inizio e di fine dell'esecuzione dell'attività programmata.
- (4) Fare clic su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire.



I giorni della settimana si possono configurare da **Monday** a **Sunday** o come **Whole Week**; la lettera **H** si riferisce alle ore e la **M** ai minuti.

WEEK	WHOLE WEEK	
START (H-M)	00	00
END (H-M)	00	00
DONE: OPEN		
QUIT: CLOSE		

Figura 3-18 Regolare l'ora dell'attività

6. Eliminare un'attività.

Spostare il cursore su **TASK CLEAR** e fare clic su **IRIS+** per eliminare l'ora e l'azione da svolgere dall'attività corrente; fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire.

3.4.6 Configurazione di una zona

Scopo:

Una zona è un'area di scansione orizzontale e verticale definita dai limiti sinistra/destra. È possibile configurare le zone nel sottomenu **ZONES**. Si può definire una zona alla quale limitare la sorveglianza mirata.

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu di configurazione delle zone:
MAIN MENU > DOME SETTINGS > ZONES

ZONES	
ZONE NUM	1
<UNDEFINED>	
EDIT ZONE	
ZONE STATUS	ON
SCAN STATUS	ON
CLEAR ZONE	
BACK	EXIT

Figura 3-19 Configurazione di una zona

2. Scegliere il numero della zona:

- (1) Spostare il cursore su **ZONE NUM** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.

- (2) Fare clic sui pulsanti su/giù per selezionare il numero della zona da configurare.
- (3) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire dalla modalità di modifica della colonna.



Si possono configurare fino a 8 zone.

3. Configurare l'area della zona.

Passaggi:

- (1) Spostare il cursore su **EDIT ZONE** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
 - (2) Sullo schermo viene visualizzato il testo *SET LEFT LIMIT*. Fare clic sui pulsanti direzionali per impostare il limite sinistro.
 - (3) Seguire le istruzioni sullo schermo per impostare il limite destro.
 - (4) Fare clic sul pulsante **IRIS+** per salvare le impostazioni e uscire.
4. Impostare lo stato della zona e lo stato della scansione.

ZONE STATUS: Lo stato della zona indica lo stato corrente della zona.

SCAN STATUS: È possibile impostare lo stato della scansione su **ON/OFF** per abilitare/disabilitare la scansione della zona.



Il parametro **ZONE STATUS** non è modificabile. Dopo aver modificato la zona, passerà automaticamente allo stato **ON**; se si elimina una zona, il parametro **ZONE STATUS** passerà allo stato **OFF**.

5. Cancellare le impostazioni di una zona.

Spostare il cursore su **CLEAR ZONE** e fare clic su **IRIS+** per cancellare tutte le impostazioni della zona corrente; fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire.

3.4.7 Configurazione delle impostazioni intelligenti

Scopo:

Impostare le impostazioni intelligenti su ON per monitorare automaticamente un soggetto in movimento e nel frattempo regolare la messa a fuoco e la posizione in modo che il soggetto si trovi al centro del campo visivo.

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu delle impostazioni intelligenti:

MAIN MENU > DOME SETTINGS > SMART SETTINGS

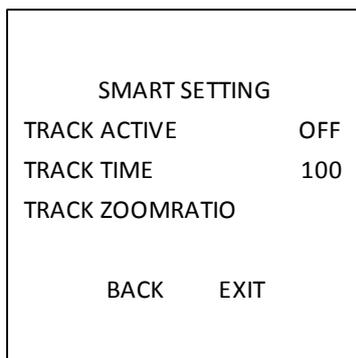


Figura 3-20 Impostazioni intelligenti

2. Impostare il tempo di monitoraggio.
 - (1) Spostare il cursore su **TRACK TIME** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
 - (2) Fare clic sui pulsanti su e giù per impostare la durata del monitoraggio.
 - (3) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire dalla modalità di modifica della colonna.
3. Impostare il livello di zoom per il monitoraggio. Il soggetto verrà visualizzato sul monitor con il livello di zoom impostato.
 - (1) Spostare il cursore su **TRACK ZOOM RATIO** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
 - (2) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire dalla modalità di modifica della colonna.
4. Attivare il monitoraggio.
 - (1) Spostare il cursore su **TRACK ACTIVE** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
 - (2) Fare clic sui pulsanti su/giù per impostare il parametro **TRACK ACTIVE** su **ON**.
 - (3) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare le impostazioni e uscire dalla modalità di modifica della colonna.



La funzionalità varia a seconda dei modelli di telecamera.

3.4.8 Configurazione delle impostazioni di cancellazione

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu delle impostazioni di cancellazione:
MAIN MENU > DOME SETTINGS > CLEAR SETTINGS

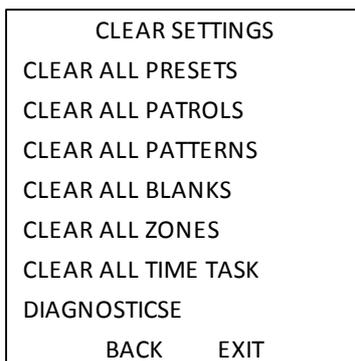


Figura 3-21 IMPOSTAZIONI DI CANCELLAZIONE

2. Spostare il cursore sull'elemento da cancellare e fare clic su **IRIS+** per confermare le impostazioni.
3. Spostare il cursore su **DIAGNOSTICS** e fare clic su **IRIS+** per rilevare eventuali anomalie riguardanti la temperatura, il video, la tensione e così via.



La funzionalità varia a seconda dei modelli di telecamera.

3.5 Configurazione e gestione degli allarmi



La funzionalità di allarme non è supportata dalle speed dome IR da 7 pollici.

3.5.1 Configurazione ingresso allarme e azioni collegate

Scopo:

Questa sezione spiega come configurare la speed dome per reagire agli eventi di allarme con le azioni collegate: richiamare i preset, i pattugliamenti, i modelli, la scansione e così via.

Passaggi:

1. Spostare il cursore per accedere al sottomenu di configurazione dell'allarme:

MAIN MENUS > DOME SETTINGS > ALARMS

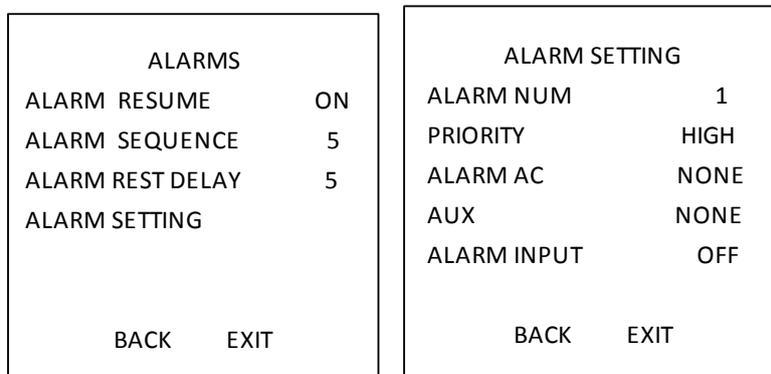


Figura 3-22 Menu di configurazione dell'allarme

- Scegliere il numero dell'allarme.

Passaggi:

- (1) Spostare il cursore su **ALARM NUM** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
- (2) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare il numero di allarme da configurare.
- (3) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare e uscire dalla modalità di modifica della colonna.



Si possono configurare fino a 2 ingressi di allarme.

- Spostare il cursore su **ALARM SETTING** e fare clic su **IRIS+** per accedere al sottomenu di modifica dell'allarme.
- Configurare l'ingresso dell'allarme.

Passaggi:

- (1) Spostare il cursore su **ALARM INPUT** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
- (2) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per impostare lo stato degli ingressi. È possibile configurarlo come **OPEN** (normalmente aperto), **CLOSE** (normalmente chiuso) o **OFF** (ingresso allarme disattivato).
- (3) Fare clic nuovamente su **IRIS+** per confermare.



Se si imposta lo stato su **OPEN**, l'allarme verrà attivato da un livello di tensione alto, se invece lo si imposta su **CLOSE** verrà attivato da un livello di tensione basso. Impostando lo stato su **OFF**, l'allarme verrà attivato dalla disattivazione di questo canale di ingresso.

- Configurare un'azione collegata all'allarme.
È possibile specificare un'azione collegata all'allarme.
 - (1) Spostare il cursore su **ALARM AC** e fare clic su **IRIS+** per accedere alla modalità di modifica.
 - (2) Fare clic sui pulsanti direzionali su/giù per selezionare l'azione collegata desiderata. È possibile impostare l'azione collegata all'allarme selezionando un preset da 1 a 8, un modello da 1 a 5, un pattugliamento da 1 a 10, la scansione, orizzontale, la scansione verticale, la scansione panoramica, la modalità giorno, la modalità notte o nessuna azione. È anche possibile impostare l'uscita corrispondente all'allarme. Per i dettagli, consultare la *Sezione 3.5.3 Configurazione di un'uscita di allarme ausiliaria*.
- Configurare la priorità dell'allarme.
Accedere al menu **PRIORITY** e impostare la priorità dell'allarme come **HIGH**, **MEDIUM** o **LOW**.
Se si attivano contemporaneamente più allarmi con priorità diverse, la speed dome reagisce solo a quello con la priorità più alta. Se si attivano contemporaneamente più allarmi con la stessa priorità, la speed dome reagisce a ciascun allarme in base alla sequenza definita.

3.5.2 Configurazione dei parametri dell'allarme

Scopo:

Attenendosi alle istruzioni che seguono è possibile impostare diversi parametri degli allarmi, come l'intervallo delle azioni collegate, la durata dell'allarme e il ripristino dell'attività della speed dome.

Passaggi:

1. Accedere al menu di configurazione dei parametri dell'allarme:
MAIN MENUS > DOME SETTINGS > ALARMS
2. Configurare l'intervallo della sequenza degli allarmi.
Quando più allarmi con la stessa priorità si attivano contemporaneamente, la speed dome reagirà al primo allarme, quindi passerà a quello successivo una volta trascorso il tempo definito dall'utente. È possibile impostare il parametro **ALARM SEQUENCE** da 1 a 200 secondi.
3. Configurare il tempo di permanenza dell'allarme.
Se un'azione collegata è già stata attivata da un ingresso di allarme, la speed dome reagirà al segnale in ingresso di quello stesso canale una volta trascorso il tempo di permanenza definito dall'utente. È il tempo durante il quale la speed dome considera attivo l'allarme, prima che venga cancellato. È possibile impostare il parametro **ALARM REST DELAY** da 0 a 300 secondi.
4. Ripristino dell'attività della speed dome.
È possibile impostare il parametro **ALARM RESUME** su **ON** per far sì che al termine delle azioni collegate la speed dome riprenda l'attività che stava svolgendo in precedenza.



- Se nel momento in cui si attiva un'azione collegata la speed dome si sta muovendo, si fermerà nella posizione in cui si trova per poi riprendere da quella posizione una volta conclusa l'azione collegata.
- La speed dome si può configurare in modo da riprendere i valori di brandeggio, messa a fuoco e diaframma.

3.5.3 Configurazione di un'uscita di allarme ausiliaria

Scopo:

Un'uscita di allarme ausiliaria è un'uscita configurabile, ubicata nella cassetta posteriore della speed dome, che permette di collegare e attivare un altro dispositivo di allarme.

Passaggi:

1. Accedere al sottomenu di configurazione dell'uscita di allarme:
MAIN MENUS > DOME SETTINGS > AUXS

	AUXS	
AUX 1	CLOSE	
DWELL TIME		2
AUX 2	OPEN	
DWELL TIME		0
BACK	EXIT	

Figura 3-23 Configurazione di un'uscita di allarme

2. Fare clic su **IRIS+** per modificare lo stato delle uscite di allarme. È possibile impostare il tipo di uscita di allarme ausiliaria su **OPEN** (normalmente aperto) o su **CLOSE** (normalmente chiuso).
3. Spostare il cursore su **DWELL TIME** per impostare la durata del segnale dell'uscita di allarme. Il valore è configurabile tra 0 e 60 secondi.
4. Collegare l'uscita di allarme all'allarme configurato.

Passaggi:

- (1) Accedere a **MAIN MENU > DOME SETTINGS > ALARMS > ALARM SETTING** e scegliere il numero di allarme al quale collegare l'uscita.
- (2) Spostare il cursore su **AUXS** e fare clic su **IRIS+** per configurare l'uscita di allarme. È possibile scegliere **OPEN** per attivare l'uscita AUX 1.

3.6 Altro

3.6.1 Ripristino delle impostazioni predefinite della speed dome

Scopo:

Si possono ripristinare tutti i parametri predefiniti delle impostazioni della speed dome, procedendo come segue.



Le impostazioni della speed dome sono costituite principalmente dai parametri di brandeggio e dai parametri dell'allarme; includono anche alcune impostazioni di sistema, come l'indirizzo della dome.

Accedere al menu delle impostazioni predefinite:

MAIN MENU > RESTORE DEFAULTS

Fare clic su **IRIS+** per ripristinare le impostazioni predefinite della dome, oppure su **IRIS-** per uscire.

3.6.2 Ripristino delle impostazioni predefinite della telecamera

Accedere a **MAIN MENU > RESTORE CAMERA**

Fare clic su **IRIS+** per ripristinare le impostazioni predefinite della telecamera, oppure su **IRIS-** per uscire.

3.6.3 Riavvio della speed dome

Accedere a **MAIN MENU > REBOOT DOME** e fare clic su **IRIS+** per riavviare la speed dome.

Appendice

Appendice 1 - Protezione da fulmini e sovratensioni

Questo prodotto utilizza la tecnologia TVS per la protezione dai fulmini, al fine di evitare i danni provocati da impulsi di tensione con potenza fino a 3.000 V, come quelli determinati da fulmini, picchi e così via. In base alla situazione effettiva, occorre adottare le necessarie misure di protezione, oltre a garantire la sicurezza elettrica.

- La distanza tra i fili del segnale e le apparecchiature ad alta tensione o i cavi ad alta tensione deve essere di almeno 50 metri.
- È consigliabile far passare i cablaggi esterni sotto i cornicioni, quando possibile.
- In campo aperto, i cablaggi devono passare all'interno di tubi sigillati di acciaio e i tubi di acciaio devono essere collegati a terra. Non sono consentiti cablaggi aerei.
- In zone soggette a temporali intensi o ad alte tensioni indotte (ad esempio nelle sottostazioni di trasformazione dell'alta tensione), sono necessarie soluzioni di protezione ad alta potenza contro i fulmini o parafulmini.
- Le protezioni contro i fulmini e il collegamento di terra dei dispositivi e dei cavi esterni devono essere progettati in base ai requisiti di protezione contro i fulmini degli edifici. Devono inoltre essere conformi alle norme nazionali e agli standard di settore.
- L'impianto deve essere collegato a un nodo equipotenziale di terra. Il dispositivo di terra deve essere conforme ai requisiti di immunità ai disturbi e a quelli di sicurezza elettrica e non deve essere collegato direttamente o indirettamente al neutro del circuito di alimentazione. Se l'impianto è collegato a terra in modo indipendente, la resistenza deve essere inferiore a 4Ω . La sezione del cavo di terra non deve essere inferiore a 25 mm^2 . Per le istruzioni sulla messa a terra, consultare il manuale di installazione della speed dome.

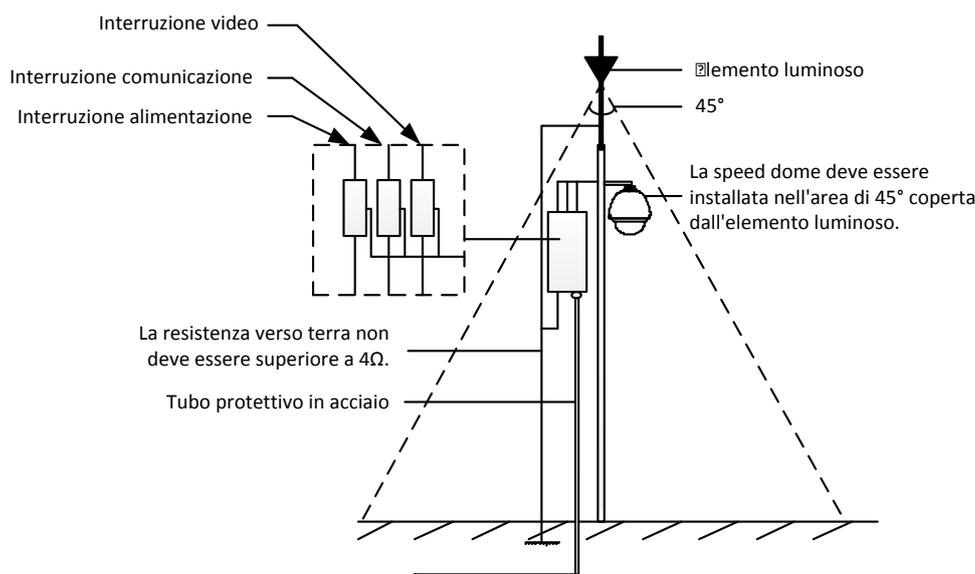


Figura A-1 - Protezione da fulmini e sovratensioni

Appendice 2 - Collegamento del bus RS485

- Proprietà generali del bus RS485

Ai sensi dello standard pertinente, il bus RS485 è un bus di comunicazione half-duplex con impedenza caratteristica di $120\ \Omega$ e capacità massima di 32 carichi utili (compresi il dispositivo di controllo e quello controllato).

- Distanza di trasmissione del bus RS485

Di seguito è riportata la tabella della massima distanza di trasmissione teorica nel caso di un cavo doppio intrecciato da 0,56 mm (24 AWG), in base alle diverse velocità di trasmissione:

Tabella A-1 - Distanza di trasmissione max per RS485

Velocità di trasmissione	Distanza max
2.400 bit/s	1.800 m
4.800 bit/s	1.200 m
9.600 bit/s	800 m

La distanza di trasmissione sarà inferiore se si usa un cavo più sottile o se il prodotto è soggetto a intense interferenze elettromagnetiche o se si aggiungono molti dispositivi al bus; in caso contrario la distanza di trasmissione sarà superiore.

- Metodi di collegamento

Lo standard del bus RS485 richiede il collegamento di tutti i dispositivi in cascata; entrambe le estremità devono essere collegate a una resistenza terminale da $120\ \Omega$ (vedere Figura 1). Il metodo di connessione semplificato è mostrato nella Figura 2, ma la distanza "D" non deve essere eccessiva.

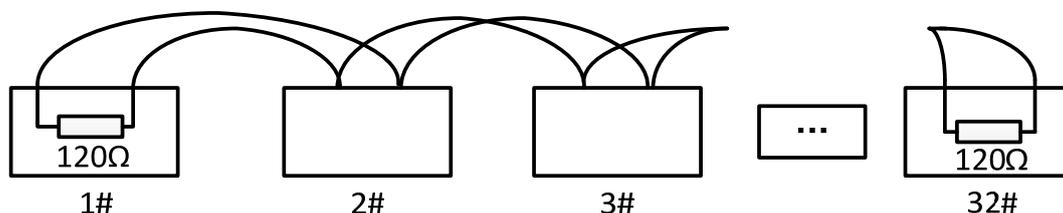


Figura A-2 - Collegamento 1 per RS485

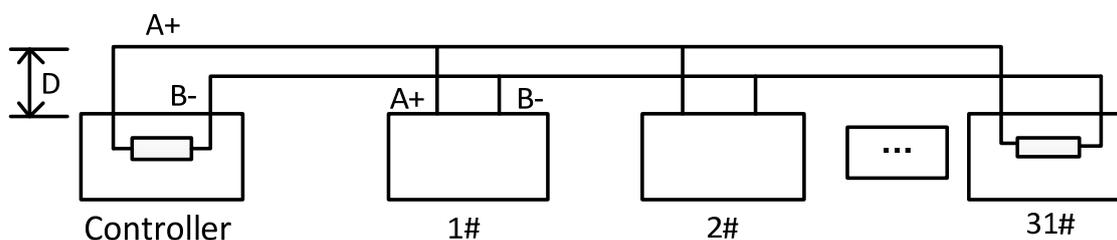


Figura A-3 - Collegamento 2 per RS485

- Problemi nelle applicazioni pratiche

Normalmente, gli utenti adottano il collegamento a stella; in questo caso, le resistenze terminali devono essere collegate tra due dispositivi più lontani (come nella figura A-4, situazione 1 e 15), ma questo metodo di connessione non è conforme allo standard di settore RS485 quindi determina alcuni problemi come la riflessione del segnale e la riduzione dell'immunità ai disturbi, se i dispositivi sono lontani. In questo caso non sarà possibile controllare o arrestare la speed dome, che funzionerà in modo imprevisto.

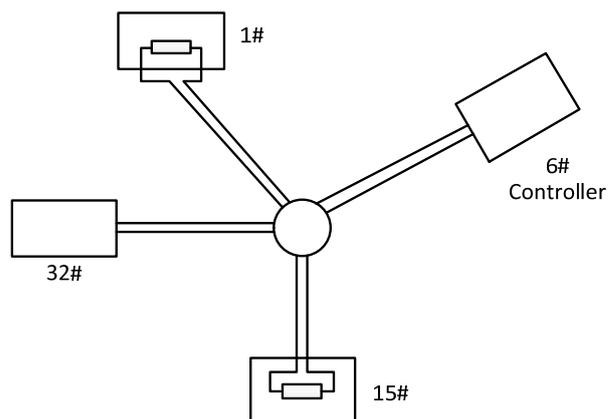


Figura A-4 - Collegamento a stella

In questo caso, l'ideale è aggiungere un distributore RS485. Utilizzando tale distributore si può evitare di ricorrere al collegamento a stella, rispettando così i requisiti dello standard di settore RS485, evitando problemi e migliorando l'affidabilità della comunicazione. Osservare la Figura 5.

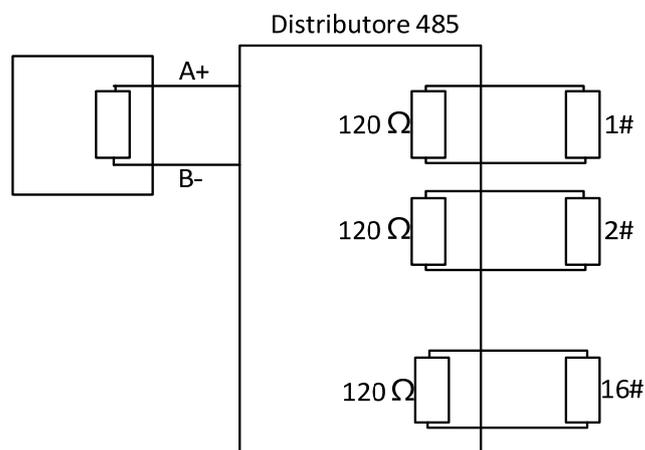


Figura A-5 - Distributore RS485

● Risoluzione dei problemi di comunicazione del bus RS485

Problema	Possibili cause	Come risolvere il problema
La speed dome esegue l'auto-test ma non è possibile controllarla a distanza.	1. L'indirizzo o la velocità di trasmissione della speed dome non corrispondono all'indirizzo o alla velocità del dispositivo di controllo.	1. Modificare l'indirizzo e la velocità di trasmissione del dispositivo di controllo in modo che corrispondano a quelli della speed dome.
	2. Il filo RS485+ è collegato al morsetto RS485- dell'interfaccia e filo RS485- al morsetto RS485+.	2. Collegare il filo RS485+ al morsetto RS485+ dell'interfaccia e filo RS485- al morsetto RS485-.
	3. Il filo RS485 è scollegato.	3. Ricollegare correttamente il filo RS485.
	4. Il filo RS485 è interrotto.	4. Sostituire il filo RS485.
È possibile controllare la speed dome ma il funzionamento è anomalo.	1. Il collegamento è allentato.	1. Ricollegare correttamente il filo RS485.
	2. Il filo RS485+ o RS485- è interrotto.	2. Sostituire il filo RS485.
	3. La speed dome è troppo lontana dal dispositivo di controllo.	3. Aggiungere una resistenza terminale.
	4. Troppe speed dome collegate.	4. Aggiungere un distributore RS485.

Appendice 3 - Diametro del filo per la 24 V CA e distanza di trasmissione

La tabella che segue indica la distanza massima consigliata in base al diametro del filo con una caduta di tensione inferiore al 10% a 24 V CA. Per i dispositivi a corrente alternata, è ammissibile una caduta di tensione fino al 10%. Ad esempio, per un dispositivo con potenza nominale di 80 VA installato a una distanza di 10 metri dal trasformatore, è necessario un cavo con diametro minimo di 0,8 mm.

Distanza (piedi) Potenza (VA)	Diametro del filo (mm)			
	0,8000	1,000	1,250	2,000
10	283(86)	451(137)	716(218)	1811(551)
20	141(42)	225(68)	358(109)	905(275)
30	94(28)	150(45)	238(72)	603(183)
40	70(21)	112(34)	179(54)	452(137)
50	56(17)	90(27)	143(43)	362(110)
60	47(14)	75(22)	119(36)	301(91)
70	40(12)	64(19)	102(31)	258(78)
80	35(10)	56(17)	89(27)	226(68)
90	31(9)	50(15)	79(24)	201(61)
100	28(8)	45(13)	71(21)	181(55)
110	25(7)	41(12)	65(19)	164(49)
120	23(7)	37(11)	59(17)	150(45)
130	21(6)	34(10)	55(16)	139(42)
140	20(6)	32(9)	51(15)	129(39)
150	18(5)	30(9)	47(14)	120(36)
160	17(5)	28(8)	44(13)	113(34)
170	16(4)	26(7)	42(12)	106(32)
180	15(4)	25(7)	39(11)	100(30)
190	14(4)	23(7)	37(11)	95(28)
200	14(4)	22(6)	35(10)	90(27)

Appendice 4 - Diametri standard dei fili

Diametro filo spellato (mm)	Diametro filo americano AWG	Diametro filo britannico SWG	Sezione filo spellato (mm ²)
0,750	21		0,4417
0,800	20	21	0,5027
0,900	19	20	0,6362
1,000	18	19	0,7854
1,250	16	18	1,2266
1,500	15	17	1,7663
2,000	12	14	3,1420
2,500			4,9080
3,000			7,0683



First Choice for Security Professionals